



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

PIANO STRATEGICO DIPARTIMENTALE

2026-2028

Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari -
DISLL



DATA DOCUMENTO dicembre 2025
APPROVATO dal Consiglio di Dipartimento

INTRODUZIONE E ANALISI

1. Introduzione













Nel corso degli ultimi tre anni il Dipartimento di studi linguistici e letterari ha raggiunto traguardi importanti in tutte e tre le dimensioni sensibili che il piano ambisce a mappare, coinvolgendo sinergicamente ricerca, didattica e terza missione in un processo di razionalizzazione, coordinamento e valorizzazione progettuale delle competenze in essere: quelle legate alle scienze umane che si occupano del testo, della sua interpretazione, della sua trasmissione in contesti culturali e mediali diversi e si declinano, sul piano cronologico, dalla tradizione classica all'estremo contemporaneo e, sul piano geografico, si muovono dall'Italia all'Europa fino a toccare i suoi "altrove" postcoloniali (nelle Americhe, in Africa, negli altri Continenti).




Le parole chiave di questa dinamica di sviluppo sono *internazionalizzazione* e *eccellenza*. Sul piano dell'internazionalizzazione, oltre a proseguire sulla strada della valorizzazione della biodiversità linguistica e culturale che caratterizza l'ecosistema del Disll (dove si insegnano 14 lingue e 21 letterature differenti), il Dipartimento ha aperto un corso di laurea triennale e due curricula di laurea magistrale a carattere internazionale, totalmente o parzialmente impartiti in lingua inglese, che hanno permesso di raddoppiare il numero dei *degree seekers* provenienti da Atenei stranieri (poco più di 300 nel 2022, 600 nel 2025). L'altro dato rilevante in questo contesto riguarda il forte incremento dell'attrattività di finanziamenti su bandi competitivi internazionali (soprattutto MSCA), nonché l'importante aumento delle domande presentate su bandi competitivi internazionali da studiose e studiosi che scelgono il Dipartimento come Host Institution. Valga come esempio il dato della call MSCA 2024, che ha visto il Disll partecipare con 10 proposte, vincerne 3 e ottenere 4 seal of excellence. Il progresso rispetto ai dati del bando MSCA 2023 sono evidenti (1 finanziamento, 3 SoE, 9 domande). La comparazione al 2022 è poi schiacciante (3 domande, 0 finanziamenti, 0 SoE). Anche il volume delle domande ERC è aumentato: 3 proposte (di cui una finanziata) nel 2022; 2 proposte nel 2023; 3 nel 2024 e 4 nel 2025.

L'eccellenza della ricerca è confermata dai dati dell'ultima VQR disponibile (VQR 2015-2019), ove era stato ottenuto un ISPD pari a 97,5, che ci poneva al primo posto tra i Dipartimenti afferenti all'Area 10 di Ateneo e che ha permesso al Disll di essere nominato Dipartimento di eccellenza 2023-2027 con un progetto intitolato TRANSTEXT-Digital and cross-cultural TRANSMission of TEXTs (<https://dipartimento.disll.unipd.it/eccellenza/>), dotato di linee d'intervento dedicate alla transculturazione letteraria nell'estremo contemporaneo, alla filologia digitale e alle nuove tecnologie per la traduzione, intorno al quale, durante l'ultimo triennio, si sono istituiti una rivista open access (*Journal on Digital Terminology and Lexicography*), due laboratori di alta formazione ("Credit", laboratorio per il Close Reading of Digital Texts e "Lettra", laboratorio di LETteratura globale e TRANsculturazione) e una Summer School internazionale (Entanglements. Postcolonial Transtextual Dialogues).

2. Descrizione

PERSONALE DOCENTE E TECNICO DI LABORATORIO (Approvato)

Codice	Descrizione	01/01/2023	01/01/2024	01/01/2025	01/01/2026	
A1	Numero PO	22	23	26	26	
A2	Numero PA	42	43	47	51	
A3	Numero RU	2	2	1	1	
A4	Numero RTDA	9	6	4	6	
A5	Numero RTDB	11	12	13	10	
A6	Numero RTT	N.D.	N.D.	4	7	
A7	Numero di personale tecnico ed amministrativo a tempo indeterminato	22	23	27	28	
A8	Numero di personale tecnico ed amministrativo a tempo determinato	4	3	2	2	
A9	Numero tecnici di laboratorio	N.D.	N.D.	N.D.	0	
A10	Rapporto PO/(PA+PO)	0,34	0,35	0,36	0,34	
A11	Rapporto RTDA/ (PO+PA+RTDb+RTT+RTDA+RU)	0,11	0,07	0,04	0,06	
A12	Numero RTDA in convenzione con AOUP	N.D.	N.D.	N.D.	0	

Codice	Descrizione	A.A. 2022/23	A.A. 2023/24	A.A. 2024/25	A.A. 2025/26	
A13	Numero Assegnisti	27	29	47	35	
A14	Numero Specializzandi	0	0	0	0	
A15	Numero Dottorandi	40	43	45	45	

Evoluzione

Nel corso del triennio 2023-2025 il Disll ha delineato una curva di crescita costante, potendo contare su un volume importante di operazioni di reclutamento con cui si è riusciti a garantire sia nuove posizioni di base, equamente distribuite tra le diverse aree disciplinari, per la ricerca e la didattica (innovativa e di base), che un numero proporzionato e sostenibile di progressioni alla prima fascia su settori ritenuti strategici e ancora sprovvisti di un vertice. Tutto ciò, che ci ha portato a intercettare su base locale obiettivi di Ateneo come promuovere la parità di genere e migliorare, in generale, il clima lavorativo dando soddisfazione e sfogo a discipline particolarmente esposte sul piano della sofferenza didattica e/o comparativamente virtuose in termini di qualità della ricerca, è stato possibile, oltre che grazie ai piani straordinari resi disponibili dal Ministero, anche grazie alle performance particolarmente felici ottenute dal DISLL in termini di internazionalizzazione della didattica e eccellenza della ricerca, con riferimento ai risultati della VQR, che ci hanno permesso di avere accesso ai fondi ministeriali per i Dipartimenti di eccellenza, e all'attrattività crescente del Dipartimento per ricercatori internazionali e/o vincitori di bandi competitivi di prestigio. In sintesi, escludendo le operazioni "di eccellenza", sono state garantiti 11 passaggi a PA di altrettanti rtdb in scadenza; sono stati reclutati 11 nuovi ricercatori (5 rtdb, 5 rtt, 1 rtda); sono state favorite 4 promozioni alla prima fascia (nel rispetto dell'indice R, che per il Disll si mantiene leggermente inferiore all'obiettivo di Ateneo). Di queste quattro progressioni 3 hanno interessato colleghe di sesso femminile, il che ci permette di raggiungere un equilibrio di genere perfetto (13 PO di sesso femminile su un totale di 26). Capitolo reclutamenti esterni: dopo un periodo di sostanziale inattività, il Disll ha reclutato 1 rtdb vincitore di Marie Curie Global e 1 rtt per "chiara fama" dall'estero, ha incamerato 1 rtt Rita Levi Montalcini e ha accolto 2 rtda Seal of Excellence. Inoltre, per la prima volta, è stato acquisito un PA su procedura art. 18 comma 4, riservata ex ante per candidati esterni. Concludiamo con il felice reclutamento di un PO vincitore di ERC, che ci ha permesso di aprire un settore nuovo, quello della Lingua e della letteratura araba (L-Or/12).

Al volume delle operazioni "ordinarie" descritte, si aggiungono quelle relative alle tre linee del nostro progetto di eccellenza, dedicato alla "Trasmissione digitale e transculturale del testo":

Linea 1, Lingua e linguistica. La traduzione del testo nell'era digitale: 2 rtdb (Lingua francese e Lingua spagnola), 1 PA (Lingua inglese).














Linea 2, Filologia digitale. Valorizzazione del patrimonio immateriale: 1 PA (Linguistica italiana), 1 rtda (letteratura italiana).







Linea 3, Letteratura. Letteratura globale e transculturazione: 1 rtdb (Letteratura inglese).

In totale, nel corso dell'ultimo triennio, il Disll ha acquisito le seguenti nuove unità di personale docente: 2 rtda, 9 rtdb, 7 rtt, 2 PA e 1 PO.

Un commento finale riguarda l'incremento (contenuto) del numero di dottorandi per anno, che ha beneficiato dell'attivazione di due borse annuali a tema vincolato legate al Progetto di Eccellenza e finanziate dal Dipartimento, nonché di altri finanziamenti nazionali e internazionali. Esponenziale (seppure, come è logico, in progressiva contrazione), l'aumento del numero degli assegnisti, da mettere in relazione con l'ingente numero di progetti PRIN incamerati.

DIDATTICA (Approvato)

Codice	Descrizione	a.a. 2022/2023	a.a. 2023/2024	a.a. 2024/2025	a.a. 2025/2026	
B1	Numero di corsi di laurea triennali	3	3	3	3	
B2	Numero di corsi di laurea magistrali	6	6	6	6	
B3	Numero di corsi di laurea a ciclo unico	0	0	0	0	
B4	Numero di studenti corsi di laurea triennali	2.810	2.775	2.701	2750	
B5	Numero di studenti corsi di laurea magistrali	1.624	1.630	1.551	1600	
B6	Numero di studenti corsi di laurea a ciclo unico	18	18	19	20	
B7	Numero Dottorati di Ricerca	1	1	1	1	
B8	Numero di Corsi Alta Formazione	0	0	0	0	
B9	Numero Corsi di Perfezionamento	0	0	0	0	
B10	Numero Scuole di Specializzazione	0	0	0	0	
B11	Numero Master	0	0	0	0	
B12	Numero corsi a catalogo	0	0	N.D.	0	
B13	Numero di Studenti internazionali degree	367	453	535	600	

seekers						
B14	Numero di studenti internazionali erasmus	284	291	227	300	
B15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno	44,78	47,62	0	48,5	
B16	Percentuale di iscritti al primo anno (Corsi di laurea triennali, Corsi di laurea magistrali aciclo Unico) provenienti da altre Regioni*	18,16	15,94	14,17	16	
B17	Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel corso della propria carriera universitaria	22,75	17,72	19,22	20	
B18	Percentuale di docenti afferenti al Dipartimento con una valutazione complessiva minore di 6 per almeno una delle attività didattiche erogate (disaggregate in caso di mutazione)	4,3	5,5	0	0	
B19	Numero di docenti afferenti al Dipartimento che nei tre anni accademici precedenti ha erogato un insegnamento con meno di 5 studenti	N.D.	N.D.	N.D.	0	

Evoluzione

Corsi di Studio triennali:

- Italian Medieval and Renaissance Studies
- Lettere
- Lingue, Letterature e Mediazione culturale

Corsi di Studio magistrali:

- Filologia Moderna
- Filologia Moderna - Francesistica e Italianistica (doppio titolo con Université Grenoble Alpes)
- Lingue e Letterature Europee e Americane; curricula specialistici (oltre al curriculum generale):
 - Culture post-coloniali, afrodiscendenti e dal Sud globale
 - Lingue e letterature dell'Europa centrale e orientale

- English Studies
- Lingue moderne per la Comunicazione e la Cooperazione internazionale; curricula specialistici:
 - Specialised translation
 - Traduzione specializzata
- Linguistica
- Strategie di Comunicazione; curricula specialistici:
 - Strategie di comunicazione
 - Communication Strategies

Dottorati di ricerca:

- Corso di Dottorato in Scienze Linguistiche, Filologiche e Letterarie.

La didattica del Disll si conferma attenta a un approccio innovativo di tipo laboratoriale e attrattiva per una platea internazionale. Il numero degli studenti rimane costante nonostante il calo demografico nazionale e la pressione crescente delle università telematiche sui corsi a vocazione umanistica.

Corsi di laurea e curricula a vocazione internazionale sono il successo più significativo: il corso triennale Italian Medieval and Renaissance Studies, nato nel 2021 e unico al mondo, costituisce un esperimento riuscito in ambito di innovazione didattica e internazionalizzazione. Si rivolge a un pubblico internazionale, con un'offerta interdisciplinare e una specifica sperimentazione linguistica. Tale corso si è felicemente consolidato in questi ultimi tre anni, come è avvenuto per gli altri due esperimenti a forte internazionalizzazione: il curriculum in English Studies (Lingue e Letterature Europee e Americane) e quello in Communication Strategies (Strategie di Comunicazione). Il risultato è un tasso di internazionalizzazione nettamente superiore alla media di Ateneo.

Collegato a questa strategia è l'avvio (2026-27) di una Laurea Magistrale in Digital Humanities (joint degree con Université de Tours) e l'attivazione di una serie di *summer school*: è giunta alla sua seconda edizione *Entanglements. Postcolonial Transtextual Dialogues* per il curriculum LLA di Postcolonial Studies; è invece attiva dal 2017 *Experience Italy / Summer School of Italian Culture*, in collaborazione con DBC e Università di Sidney; infine, vorremmo riprendere *Inclusive practices in performative approaches to language and (inter)cultural learning*, già proposta in anni precedenti e rivolta a studenti di L2 e studi interculturali. Queste *summer school* si sono rivelate efficaci per un reclutamento mirato di studenti anche internazionali.

L'italiano come L2 sta diventando insegnamento di riferimento non solo nei CdS internazionali, ma anche attraverso la creazione di un general course ad hoc.

È allo studio l'attivazione di un Master di 1° livello in Editoria; attualmente sono in fase di definizione il curriculum e la struttura.

Per quello che riguarda il Dottorato di Ricerca, il Corso sta accentuando la dimensione internazionale, incrementando le co-tutele e spingendo i dottorandi a partecipare a missioni lunghe di ricerca all'estero. La didattica del Dottorato, strutturata come didattica comune nel primo anno, sta perfezionando la proposta di percorsi mirati, con una seconda serie di attività formative di didattica rivolta specificamente ai tre diversi moduli del Corso (linguistica, filologia e letteratura); stiamo studiando una didattica e una

attività di monitoraggio mirate alla redazione della tesi di dottorato, per diminuire le richieste di proroga.

RICERCA (Approvato)

Codice	Descrizione	AS 2022	AS 2023	AS 2024	AS 2025
C1	Risorse acquisite nell'anno per progetti di ricerca da bandi competitivi	330.340,67	1.278.623	437.165,67	2542874
C2	Numero totale di pubblicazioni	332	313	273	320
C3	Percentuale di prodotti della ricerca pubblicati su Scopus con co-autori internazionali (aree bibliometriche)	0	0	0	0
C4	Percentuale di prodotti della ricerca con numero di citazioni in Q1 nell'anno solare (aree bibliometriche)	0	1	0	0
C5	Percentuale di prodotti della ricerca su riviste nell'anno solare in Q1 per fattore di impatto per le aree bibliometriche	0	1	0	0
C6	Percentuale di prodotti della ricerca su riviste nell'anno solare in Fascia A per le aree non bibliometriche	0,47	0,5	0,48	0,48
C7	Percentuale di monografie	0,11	0,07	0,07	0,07

Evoluzione

Produzione scientifica: la Ricerca del DiSLL si è confermata entro le previsioni del Piano strategico 2022-25 come in continua evoluzione sulla base dell'ultima VQR (VQR 2015-2019), ove era stato ottenuto un ISPD pari a 97,5, al primo posto tra i Dipartimenti di Area 10 di Ateneo. Le quattro azioni: 1. qualità eccellente delle pubblicazioni (in Riviste di fascia A, presso Sedi prestigiose o internazionali, entro sistemi editoriali con Comitati scientifici e Peer-reviewing), 2. numero complessivo dei prodotti, 3. numero delle pubblicazioni in lingua straniera, 4. qualità e quantità di pubblicazioni (in particolare monografie) di giovani studiosi in formazione, hanno consolidato la struttura scientifica del Dipartimento, raggiungendo gli obiettivi del precedente Piano. Grazie anche al Progetto di Eccellenza *Digital and cross-cultural TRANSmision of TEXTs*, la Ricerca del DiSLL evolve nella valorizzazione della multidisciplinarietà, come da obiettivo del Piano strategico di Ateneo 2023-27, p. 69, n. 1. Prendono spessore nell'attività di Ricerca i laboratori e centri creati a questo scopo: laboratorio di LETteratura globale e TRAnsculturazione, LETTRA; laboratorio per il Close Reading of Digital Texts, CReDiT; Archivio Scrittori Veneti; Centro Studi Intermediali

sul Rinascimento, SIRIO.

Internazionalizzazione della Ricerca: rispetto al precedente Piano, che si poneva i tre obiettivi delle 1.

Missioni all'estero (*outgoing*) di durata superiore ai 30gg. presso Istituzioni, Biblioteche e Centri di Ricerca (obiettivo in incremento nel 2022-24), 2. Rafforzamento di Accordi bilaterali con Addenda MoU (obiettivo stabile nel triennio 2022-24), 3. Presenza di studiosi stranieri (*incoming*) in convegni e seminari (obiettivo in incremento), il DiSLL ha verificato come, in vista del presente Piano 2026-2028,

1. siano in aumento i giorni/pro-capite e possa esser messa in valore l'eccellenza delle Istituzioni ospitanti;








2. per i suoi esiti misti, didattici e scientifici insieme, e per l'orientamento di Ateneo verso la centralizzazione degli Accordi, il dato possa non essere strettamente preso in considerazione in Ricerca per il 2026-28, a favore degli altri elementi caratteristici dell'internazionalizzazione della Ricerca;

3. il dato in aumento vada valorizzato come elemento strategico per condivisione di ricerche, metodi, risultati.

Fund raising: come da documenti di *Raw data* allegati (revisione_ALLEGATO_RICERCA_01/01bis), e restando coerenti con l'indicatore del precedente Piano ("media pro-capite delle domande presentate per progetti da bandi competitivi"), il DiSLL ha verificato un incremento nel triennio 2022-2024, ma per meglio stabilire l'evoluzione della Ricerca in ambito di Fund raising, ha visto la necessità di: a. riunire in un solo indicatore l'attrazione di finanziamenti nazionali ed internazionali; b. disambiguare la formula del precedente Piano "domande presentate" e operare un censimento delle domande di finanziamento presentate ma non verificabili in Amministrazione perché non finanziate/non vincitrici (cfr.

ALLEGATO_RICERCA_02); c. tener conto in € del totale dei finanziamenti attratti da bandi competitivi, per nostro controllo, anche indipendentemente dal calcolo "da indicatori BIRD"; d. scegliere come indicatore il numero e quindi la media pro-capite di progetti finanziati, e non l'importo in €, dato che nelle discipline umanistiche anche finanziamenti di entità relativa hanno importanza per la Ricerca. Si vedano in proposito le "Azioni" in *Obiettivi*. Nell'insieme dei "Dati di contesto", vengono qui messi opportuni commenti in *Obiettivi*.

TERZA MISSIONE (Approvato)

Codice	Descrizione	AS 2022	AS 2023	AS 2024	AS 2025	
D1	Numero Spin off	0	0	0	0	
D2	Numero brevetti	0	0	0	0	
D3	Risorse acquisite nell'anno per attività in conto terzi	0	0	0	0	
D4	Attività di valorizzazione delle conoscenze-terza missione - Public Engagement e altro	98	69	89	90	
D5	Attività di valorizzazione delle conoscenze - terza missione - Formazione Continua	2	3	4	9	
D6	Attività di valorizzazione delle conoscenze - terza missione - valorizzazione della medicina universitaria	0	0	0	0	
D7	Attività di valorizzazione delle conoscenze - terza missione - valorizzazione della medicina universitaria e assistenza veterinaria	0	0	0	0	

Evoluzione

Nel triennio in corso il DiSLL ha progressivamente consolidato il proprio impegno nella Terza Missione attraverso un articolato e ricco programma di attività rivolte alla cittadinanza nel suo insieme. Nella loro pianificazione si è tenuto conto della diversificazione dei pubblici, considerando i parametri dell'età (dalla fascia scolare alla terza età) e articolando l'offerta in una pluralità di azioni.

Nel campo del **Public Engagement**, una ricchissima programmazione (letture pubbliche, presentazioni di libri, dialoghi con artisti, concerti e spettacoli performativi) ha consentito al DiSLL di imporsi come istituzione di riferimento per la vita culturale del territorio, tanto per quantità e differenziazione quanto per qualità delle iniziative, favorendo una diversificazione dei pubblici coinvolti. In particolare, dal 2022 il Festival AvvicinaMenti si configura come appuntamento fisso e altamente partecipato, che vede nel Complesso Beato Pellegrino il suo punto focale, ma che ha coinvolto altri luoghi di Padova; questo grazie a collaborazioni e sinergie con istituzioni pubbliche del territorio, in particolare il Comune di Padova e l'Azienda ULSS6.

L'ambito della **Formazione continua** ha beneficiato della competenza delle/dei docenti del DiSLL e si è

sempre più allineato alle trasformazioni del mercato del lavoro. Sono stati valorizzati percorsi innovativi dal punto di vista metodologico e tecnologico, con un'attenzione crescente alla didattica digitale e allo sviluppo di offerte (Alta formazione, percorsi formativi post-lauream, General courses accreditati a livello nazionale).

Il **Trasferimento tecnologico** è stato mirato alla valorizzazione del potenziale applicativo delle discipline umanistiche in ambiti ad alta intensità culturale e tecnologica. L'esempio è rappresentato dall'Archivio degli Scrittori Veneti (ASV), un progetto digitale ad accesso aperto che riunisce, preserva e rende fruibili le fonti primarie e secondarie relative agli autori veneti dal secondo Ottocento ai giorni nostri. Grazie all'uso di tecnologie digitali interoperabili e all'adozione di standard riconosciuti a livello internazionale, il progetto ha favorito la creazione di un'infrastruttura aperta e riutilizzabile, capace di dialogare con le esigenze di enti locali, scuole, biblioteche, musei, editoria e terzo settore.

La **Valorizzazione patrimonio bibliotecario dell'Ateneo** ha avuto il suo fulcro nell'implementazione della collaborazione con la Biblioteca del Polo Beato Pellegrino, con la quale sono stati condivisi spazi, risorse e competenze nell'organizzazione di iniziative culturali indipendenti o collegate ad appuntamenti scientifici, in particolare nella forma di esposizioni tematiche divulgative.

Tutti gli obiettivi correlati a queste linee strategiche previsti dalla SCRI-TM sono stati ampiamente raggiunti e, nel caso del Public Engagement, abbondantemente superati. Il DiSLL si prepara ora a nuove sfide, che riguardano in special modo quelle azioni e linee che non hanno trovato pieno sviluppo, come la **valorizzazione dei risultati della ricerca**; inoltre, si rende necessario anche un ripensamento delle strategie legate al **monitoraggio dell'impatto**, il quale, per attività di natura culturale (da intendersi come letterarie, artistiche e performative), presenta non poche difficoltà.

3. Missione e visione

I/le docenti del DiSLL afferiscono, a parte alcune eccezioni, ai settori scientifico-disciplinari filologici, linguistici e letterari e svolgono la propria attività nell'ambito delle Scienze umane che si occupano del testo, della sua interpretazione, della sua trasmissione in contesti culturali e mediali diversi. Le discipline che fanno capo al Dipartimento coprono un'estensione che sul piano cronologico va dalla tradizione classica all'estremo contemporaneo, mentre, sul piano geografico, va dalle lingue e letterature romanze a quelle germaniche, da quelle slave e dell'Europa dell'est a quelle americane. Un primo gruppo di discipline fa capo alla missione della valorizzazione del patrimonio testuale italiano inserito nella rete di comunicazioni interculturali del bacino costituito dalle tradizioni romanze, con un'enfasi sull'epoca medievale e rinascimentale (ma con aperture importanti, per esempio, sulla grande lirica del Novecento) e con una spiccata predilezione per la filologia del testo e le metodologie della ricerca stilistica e retorica. Un secondo gruppo di discipline, partendo dalle solide basi di una tradizione di studi di linguistica generale di grande respiro internazionale, si apre a raggiera a coinvolgere, da una parte, non solo l'addestramento funzionale, bensì la ricerca linguistica, in storia della lingua, in didattica della lingua e della traduzione di ben 14 contesti diversi, e, dall'altra, quella relativa a 21 letterature straniere. A caratterizzare maggiormente la "stranieristica" è, dunque, l'attenzione allo studio del contemporaneo e alle metodologie interpretative offerte dagli studi culturali. A tutto questo, si aggiungono, a completare la missione, un gruppo di discipline fertilmente liminari, che articolano il dialogo del Disll con i Dipartimenti affini della Scuola (DBC, DiSSGeA...). Per la composizione descritta il Disll esibisce una vocazione fortemente comparatistica e internazionale che punta a valorizzare le diversità, la sostenibilità e l'integrazione tra differenti saperi, tradizioni e sensibilità. L'ampia e sfaccettata articolazione interna, in senso sia diacronico che sincronico, unita alla forte coesione culturale, rappresenta un punto di forza della struttura con ricadute concrete nella ricerca di carattere internazionale, nell'offerta didattica di alta formazione, nei programmi e nelle manifestazioni culturali di apertura alla società civile. Tutto ciò ha trovato un punto di sintesi particolarmente propizio nel Progetto di Eccellenza Disll 2022-2027, in cui le tre anime del Dipartimento (quella filologica, quella linguistica e quella letteraria) sono state chiamate a convergere intorno a un nucleo di riflessione unitario con benefici evidenti sull'identità e la riconoscibilità comune delle nostre discipline, individuando nella filologia digitale finalizzata alla valorizzazione del patrimonio testuale medievale e rinascimentale e nello studio culturale dell'estremo contemporaneo due nuclei di sperimentazione privilegiati per lo sviluppo della nostra ricerca. L'importante volume di iniziative che il Progetto ha promosso (reclutamenti, borse di dottorato a tema vincolato, fondazione di riviste specializzate, Summer Schools, laboratori di alta formazione e seminari permanenti, inviti di visiting scientists e professors internazionali di prestigio...) rappresenta un lascito importante, di cui il Dipartimento aspira a farsi carico, capitalizzando l'eredità di TransText senza tralasciare, ovviamente, l'obiettivo parallelo, dell'armonico sviluppo delle discipline meno coinvolte.

4. Sfide e risorse

L'obiettivo del piano Disll 2026-2028 è quello di immaginare il futuro di TransText, garantendo continuità

alle linee strategiche lì delineate e, al tempo stesso, progettandone ulteriori e coerenti sviluppi che consolidino lo statuto del Dipartimento come punto di riferimento ineludibile per gli studi che riguardano la trasmissione digitale e transculturale del testo, implementando l'eccellenza e l'internazionalizzazione della nostra ricerca e della nostra didattica in quegli ambiti, attraendo nuovi finanziamenti (borse Marie Curie, progetti ERC...), creando reti di ricerca e partenariati europei ed extraeuropei e continuando a favorire la circolazione di visiting scholars, specialisti e scrittori. Entrando nel dettaglio, in conformità con le tempistiche promesse nella programmazione delle attività del Progetto di eccellenza, l'a.a. 2026-2027 vedrà l'attivazione di un joint degree in Filologia digitale coordinato assieme all'Università di Tours. Inoltre, si prevede di trasformare in veri e propri Centri studi i due laboratori istituiti nell'ambito del progetto - "Credit", laboratorio per il Close Reading of Digital Texts e "Lettra", Laboratorio LETteratura globale e TRAnsculturazione-, nonché, sul versante della terza missione, a coronamento delle attività di ricerca dedicate alla letteratura globale e ai percorsi transculturali delle scritture del ventunesimo secolo, di inaugurare un Festival Letterario che valorizzi gli incroci di culture che stanno alla base degli immaginari della contemporaneità. La sfida, ovviamente, sarà quella di mantenere questa tensione progettuale, necessaria per non ridurre le strutture e le infrastrutture costruite in occasione dell'"eccellenza" a involucri vuoti dopo la conclusione del progetto stesso e ad esaurimento del finanziamento erogato, nella circostanza di un'assegnazione di punti organico, peraltro, estremamente austera. Da una parte, ci sarà da valorizzare al massimo le risorse incamerate - nella fattispecie, i reclutamenti di eccellenza - favorendo una continuità di contratto per i ricercatori e per le ricercatrici reclutate a tempo determinato e utilizzando l'opportunità offerta dal fondo giovani di Ateneo per provare a riempire, tramite l'attivazione di specifici contratti e incarichi di ricerca, il gap attualmente esistente tra la fine del dottorato e la tenure track (coinvolgendo in questa azione il maggior numero possibile di linee di ricerca ma anche riservandone una parte alla continuazione delle esperienze dottorali vincolate all'eccellenza su cui il Dipartimento ha investito in regime di cofinanziamento). In secondo luogo, si cercherà di favorire il più possibile, a sostegno del follow-up del Progetto, la candidatura a bandi Marie Curie, ERC ecc. di giovani ricercatori e personale strutturato, promuovendo una cultura della partecipazione sempre più massiva e offrendo uno specifico servizio di tutoraggio per la compilazione dei progetti coordinato dai vincitori di passate edizioni attualmente in forza presso il nostro Dipartimento.

5. Lo scenario di riferimento

Il contesto di riferimento individuato per la realizzazione degli obiettivi sopra indicati è quello di un Dipartimento sempre più coeso, dotato di un'identità manifesta e dinamico, ormai proiettato, a tutti gli effetti, sul panorama internazionale della ricerca, della didattica e della terza missione. Il numero complessivo di iscritti alle nostre lauree triennali e magistrali si è assestato, durante l'ultimo triennio, su cifre stabili, valutate come sfidanti in relazione al corpo docente in essere, al limite della sostenibilità per alcuni settori. Nella consapevolezza che il dato non sostanziale, eppure sensibile, del calo delle immatricolazioni "ordinarie" (iscritti/e con titolo di studio italiano) venga di fatto compensata dal numero sempre crescente di degree seekers (il cui numero attesta il DisII su livelli di internazionalizzazione ben superiori alla media di Ateneo), si reputa necessario continuare a lavorare a beneficio della dinamica

virtuosa dell'internazionalizzazione della nostra didattica, per la quale, in ogni caso, l'obiettivo che ci prefissiamo è quello del consolidamento - o, tutt'al più, del perseguimento di un lieve incremento (600 studenti internazionali all'anno circa) -, scommettendo sul principio di "un'internazionalizzazione sostenibile", che non vada a sovraccaricare le discipline maggiormente coinvolte nel processo, rischiando di far perdere definizione alla missione didattica ordinaria che parimenti le riguarda.

Lo scenario relativo all'acquisizione di risorse finanziarie, al netto dell'impossibilità di individuare per le ricerche attive presso il nostro Dipartimento collaborazioni d'impresa "conto terzi", appare assai più confortante che in passato, soprattutto in relazione alla capacità dimostrata dal Disll durante l'ultimo triennio di attrarre finanziamenti esterni su bandi competitivi nazionali ed internazionali, il cui ammontare complessivo corrisponde a 2.046129, 27: nel dettaglio, si censiscono tra il 2022 e il 2024 50 progetti finanziati (che vedono docenti incardinati presso il Disll nel ruolo di PI o in cui il Disll figura come Host Institution), tra cui MSC-Sklodoska, progetti Cariparo, ERC, Prin ecc.

La voce fundraising verrà ulteriormente incrementata nel corso del prossimo triennio anche grazie all'attivazione di un Master di primo livello per l'Editoria.

Allegati

Nessun allegato presente

GLI AMBITI STRATEGICI E RELATIVI OBIETTIVI

PERSONALE DOCENTE E TECNICO DI LABORATORIO (Approvato)

Linee strategiche

Il piano si propone di far fronte in modo equilibrato alle esigenze della didattica e della ricerca e di favorire lo sviluppo armonico delle diverse discipline. In continuità con i principi del piano 2022-2024, si riconfermano le seguenti linee di intervento:

- 1: passaggi rtdb;
- 2: salvaguardia della filiera rtda;
- 3: consolidamento SSD sguarniti di una "base" (ricercatori) e/o di una "testa" (prime fasce);
- 4: sofferenza didattica comparativa, pesata in cfu erogati e esami svolti;
- 5: innovazione e sviluppo.

Ribadendo l'importanza strategica delle cinque azioni, il piano 2025-2027 si concentrerà sulle prime tre, come conseguenza di un'assegnazione condizionata 1) da un turnover pari a 0 e 2) dalla necessità di garantire la progressione di 11 rtdb. Fatti salvi i passaggi dei ricercatori per i quali non sono stati accantonati p.o. in fase di reclutamento (8 su 11) (LINEA 1), si ritiene necessario operare a salvaguardia della filiera degli rtda. Il Disll attesta un'assunzione di responsabilità ferma nei confronti dei suoi ricercatori di tipo a, che si sono dimostrati risorse fondamentali per i settori coinvolti e ai quali deve essere data la possibilità di concorrere a una posizione di rtt. La priorità assegnata alla LINEA 2 è motivata anche dal fatto che il Dipartimento ha reclutato su fondi propri un numero assai contenuto di rtda, programmandoli in base a precise valutazioni strategiche che hanno coinvolto anche le esigenze della didattica. L'operazione salvaguardia della filiera intercetta, dunque, anche la LINEA 4, promettendo di aprire posizioni da rtt su SSD che, inevitabilmente, si troverebbero in difficoltà allo scadere di contratti degli rtda in essere, tutti impegnati al massimo delle ore di didattica consentite. Secondariamente, considerato che l'attuale rapporto PO/(PA+PO) corrisponde a 0.3376, valore addirittura inferiore rispetto all'obiettivo di Ateneo, e a fronte dei 17 PA attualmente abilitati, si decide di programmare 1 progressione alla prima fascia (LINEA 3), per l'assegnazione della quale si terrà conto dei seguenti criteri: 1) necessità di dotare di un "vertice" i settori che ne sono attualmente sguarniti; 2) analisi di futuri pensionamenti su settori strategici; 3) valutazione dell'impegno istituzionale dell'abilitato.

Dei 2,548 punti assegnati – da cui è necessario sottrarre 0,51 di quota restituzione Dipartimenti di eccellenza e 0,159 di debito piano budget 2022-2024– restano 1,879 p.o. complessivi.

Obiettivo Linea 1: garantire il passaggio a PA di 8 rtdb in scadenza (di cui 1 Rita Levi Montalcini e 1 ex Marie Curie, il cui reclutamento prevede un reintegro ministeriale di 0,125) = 1,375 p.o.

Obiettivo Linea 2: reclutare 3 rtt nei SSD in cui è presente un rtda in scadenza = 0,75/1,5 p.o. Il range tiene conto dell'opportunità offerta dalla call interdipartimentale.

Obiettivo Linea 3: garantire 1 passaggio alla prima fascia = 0,3 p.o.

Oltre alle due operazioni sopraindicate (Obiettivo 2), si prevede di investire per la call interdipartimentale: 0,075 (prima fascia DisII su ssd con entrate didattiche presso il DBC) + 0,125 (rtt DBC su ssd con entrate didattiche presso il DisII); 0,075 (prima fascia SPGI su ssd con entrate didattiche presso il DisII) = 0,275. Il volume complessivo del piano 2025-2027 corrisponde a 2,7 p.o. Considerando che il turnover previsto per il 2028-2030 garantisce una base operativa di partenza pari a 3,36 p.o., si ritiene sensato chiedere un anticipo pari a 0,821 p.o. Il debito aumenterebbe a 1,571 p.o. in caso di insuccesso dei progetti interdipartimentali da presentare a sostegno della linea 2.

Obiettivi

Filiera del reclutamento

Obiettivo: Tutela della filiera degli rtda

Titolo

Tutela della filiera degli rtda

Obiettivo di Ateneo

Promuovere il reclutamento e le progressioni di carriera secondo il merito

Indicatori

Rapporto 1/1 tra rtda in uscita e rtt in entrata sugli stessi ssd

Baseline

Durante l'ultimo triennio il DisII ha promosso l'accensione di posizione di rtdb su ognuno di settori che presentavano un rtda in scadenza, a conferma di operazioni di reclutamento su cassa strategicamente misurate anche a valle di un'attenta valutazione delle esigenze della didattica.

Target

Reclutamento di 3 rtt

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Reclutare un rtt su ognuno dei settori che presentano un rtda in scadenza entro dicembre 2027

Risorse

1 rtt su dotazione ordinaria e 2 su call interdipartimentale

Note

Generali

Azioni

Risorse

Obiettivo: Rapporto PO/(PA+PO)

Titolo

Rapporto PO/(PA+PO)

Obiettivo di Ateneo

Rapporto PO/(PA+PO)

Indicatori

Rapporto PO/(PA+PO)

Baseline

Il rapporto PO/(PA+PO) del DisII si attesta stabilmente intorno a valori inferiori rispetto al relativo obiettivo di Ateneo, passando dallo 0,34 del 2023 allo 0.3376 del 2025.

Target

Confermare un rapporto compreso tra 0,33 e 0,34 per il triennio 2025-2027

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Nel corso del triennio 2025-2027 il DisII incamererà 11 nuovi PA (progressione obbligata rtdb in essere). Inoltre, entro il 2027 si registrerà il pensionamento di due PO. Per queste ragioni si ritiene opportuno promuovere 2 progressioni alla prima fascia.

Risorse

Dotazione ordinaria (0,3) e call interdipartimentale (0.075)

Obiettivo: Promozione di una didattica trasversale e interdisciplinare

Titolo

Promozione di una didattica trasversale e interdisciplinare

Obiettivo di Ateneo

Promuovere il reclutamento e le progressioni di carriera secondo il merito

Indicatori

Favorire la transdisciplinarietà della didattica e della ricerca

Baseline

Nel corso del triennio 2022-2025, il DisII ha attivato una posizione di rtdb su call interdipartimentale nell'ottica di favorire lo sviluppo di competenze trasversali e interdisciplinari delle studentesse e degli studenti. Ci si propone di incrementare le posizioni di figure di ricerca reclutate a cavallo tra differenti discipline e funzionali alla didattica e alla ricerca di Dipartimenti diversi.

Target

Reclutamento di 2 ricercatori su call interdipartimentale

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

- 1) Favorire il reclutamento di una figura di rtt sul settore della Letteratura inglese, che possa svolgere attività di didattica e di ricerca anche presso i corsi di scienza della formazione primaria del FISPPA, dove attualmente è attivo un insegnamento a carattere pedagogico proprio di questa disciplina.
- 2) Favorire il reclutamento di una figura di rtt sul settore della Letteratura ispanoamericana che possa svolgere attività di didattica e di ricerca anche presso lo SPGI, in cui potrebbe essere proficuamente attivato un insegnamento di Letteratura e diritti umani che, in associazione con l'insegnamento della lingua spagnola tradizionalmente attivo presso quel Dipartimento, valorizzerà l'importante corpus narrativo e testimoniale relativo alle dittature latinoamericane del ventesimo secolo.

Risorse

Progetto interdipartimentale con FISPPA e Progetto interdipartimentale con SPGI

Obiettivo: Implementare l'ambito strategico delle Digital Humanities

Titolo

Implementare l'ambito strategico delle Digital Humanities

Obiettivo di Ateneo

Promuovere il reclutamento e le progressioni di carriera secondo il merito

Indicatori

Favorire la transizione digitali e le competenze digitali in ambito umanistico delle studentesse e degli studenti

Baseline

Nell'ambito del progetto d'eccellenza DisII 2023-2027, si è dedicata una linea di intervento specifica alla trasmissione digitale dei testi, che si è concretizzata nell'allestimento di CREDIT, Laboratorio permanente per il close-reading of digital texts. CREDIT riunisce attualmente 10 unità di personale docente del DisII che, con tagli disciplinari diversi, si occupano di filologia digitale, metodologie per l'acquisizione, l'edizione critica e la pubblicazione di testi e corpora digitali. Ci si propone di implementare queste attività tramite un reclutamento specifico, che possa garantire anche un insegnamento dedicato a questo ambito e che possa contribuire attivamente anche alla sostenibilità della laurea magistrale binazionale di prossima istituzione in Filologia Digitale (partnerariato con l'Università di Tours).

Target

Dotare il Dipartimento di una risorsa stabile specializzato in Digital Humanities

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Reclutare 1 rtt dotato di un profilo coerente con la linea d'eccellenza indicata. Tenuto conto della natura trasversale delle Digital Humanities, per le quali non è dato individuare uno specifico ssd di riferimento, si ritiene di attivare la posizione su uno degli ssd che presentano un rtda in scadenza entro dicembre 2025

Risorse

Dotazione ordinaria (0,5 p.o.)

Note

Generali

Azioni

Risorse

Swot Analysis

STRENGTHS:

- Articolata offerta formativa, direttamente connessa alla ricerca dei/delle docenti.
- Forte attenzione all'insegnamento della lingua e della letteratura italiana, anche per studenti internazionali. Questo determina una grande attrattività per studenti internazionali interessati alla cultura, lingua e comunicazione italiana e in italiano (si vedano i corsi di IMRS e Communication Strategies).
- Range di offerta di lingue e letterature straniere che ha pochi eguali in Italia, ivi comprese le lingue minoritarie.
- Grande attrattività per studenti internazionali interessati alla cultura, lingua e letteratura inglese in inglese (curriculum English Studies della Laurea Magistrale in Lingue e Letteratura Europee e Americane).
- Presenza di un curriculum per la Laurea Magistrale in Lingue e Letteratura Europee e Americane (Culture Postcoloniali, Afro-discendenti e dal Sud Globale) che è unico al mondo per composizione e offerta formativa.
- Presenza di summer school di struttura stabilizzata e di buon successo.
- Presenza di attività laboratoriale in parte già collaudata: abbiamo attivato una serie di laboratori, sia nei corsi triennali che magistrali (ad esempio: formazione alla scrittura in lingua italiana; training sull'apprendimento linguistico; realizzazione di forme transmediali di comunicazione; traduzione specializzata) che ci permettono di avvicinare i nostri studenti e le nostre studentesse alle aspettative del mondo del lavoro.

WEAKNESSES:

- Tempi di laurea: i tempi di laurea in media superano a volte in modo significativo l'aspettativa di laurea triennale o magistrale. Il problema riguarda anche gli studenti dottorali, per i quali stiamo studiando percorsi mirati di formazione.
- Dispersione studentesca: un altro dato non positivo è il tasso di rinuncia degli studenti e delle studentesse, tasso superiore alla media di Ateneo.
- Ratio studenti/docenti: in termini statistici assoluti, la ratio rientra nei parametri di Ateneo. Tuttavia, la presenza di insegnamenti relativi a numerose lingue straniere crea una disparità difficilmente rimediabile tra materie di insegnamento ad altissima attrattiva (aree di italianistica; linguistica; ispanistica; anglistica; comunicazioni) e materie di nicchia (ad es., lingue minori). Nelle aree a maggiore attrattiva, i docenti incardinati non sono in numero sufficiente per fare fronte al numero di studenti, e i pensionamenti previsti nei prossimi anni aggraveranno la situazione. La percezione di questo problema non giunge come dato statistico perché questa situazione è controbilanciata da altre aree disciplinari in cui il numero degli studenti è basso, ma il problema esiste. La nostra sfida è bilanciare la protezione di settori di nicchia (lingue minori, ecc.) con il supporto a settori posti sotto forte pressione didattica.

- Dottorato a struttura composita: il Corso di Dottorato in Scienze Linguistiche, Filologiche e Letterarie, corso incardinato nel DiSLL, soffre nell'essere un dottorato molto composito, che copre numerosissime aree culturali (tra cui oltre una dozzina di lingue e letterature moderne, oltre a due lingue e letterature antiche). Inevitabilmente, a fronte di un numero altissimo di domande (oltre 200 all'anno), le borse elargite non possono nemmeno coprire tutte le aree incluse nel Dottorato.

OPPORTUNITIES:

- Attivazione delle summer schools: abbiamo avuto ottimi riscontri dall'attivazione delle summer schools negli ultimi 3 anni accademici: costituiscono una buona opportunità di disseminazione della conoscenza dei nostri corsi di laurea, e ci aiutano ad allargare la nostra platea di riferimento.
- Politica di internazionalizzazione: l'attenzione che l'Ateneo ha portato negli ultimi anni alle politiche di internazionalizzazione (come la creazione di welcome desk, le facilitazioni per i visti, ecc.) è stata di grande aiuto per sviluppare i nostri CdS e curricula a vocazione internazionale.
- Dipartimento di eccellenza: nell'ambito delle politiche poste in essere come Dipartimento di Eccellenza, l'avvio di una nuova laurea magistrale in Digital Humanities in collaborazione con l'università di Tours si configura come una splendida opportunità per aumentare gli scambi internazionali anche in ambito didattico e offrire ai nostri studenti un'esperienza didattica unica al mondo.
- Master di 1° livello in Editoria: la possibilità di attivare, in tempi ragionevolmente brevi, un Master di 2° livello in Editoria costituisce un'opportunità per riconnettere i nostri corsi in maniera più stretta con il mondo del lavoro.
- Insegnamento Lingua Italiana L2: il lavoro sullo sviluppo di corsi/insegnamenti di Lingua Italiana L2 e di cultura italiana va sicuramente aumentato, ma inizia a dare i suoi frutti, ed è un'opportunità non solo per il reclutamento di studenti internazionali, ma anche per formare studenti italiani a una nuova professionalità nell'ambito della mediazione culturale.
- Intelligenza artificiale: come si vedrà, questo elemento è inserito sia fra le Opportunities che fra i Threats. Il nostro Dipartimento sta già studiando e insegnando l'uso dell'AI in ambito di traduzione specializzata e di Strategie di Comunicazione. Un uso consapevole ed esperto di questo strumento può rivelarsi una straordinaria opportunità per l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro.
- Dottorato / finanziamenti esterni: una buona opportunità per il nostro Corso di Dottorato consiste nell'accesso a finanziamenti esterni (si veda il caso dei progetti ERC che hanno fatto recentemente ingresso nel DiSLL), finanziamenti che ci permettono di aumentare, sia pure per breve tempo, il numero di borse.

THREATS:

- Università telematiche: Una seria minaccia viene dalle università telematiche, che concentrano sui corsi di laurea a vocazione umanistica una buona parte della loro offerta.
- Situazione critica dei fondi disponibili per il corso di dottorato: la principale minaccia è costituita da una situazione dei fondi disponibili al Dottorato piuttosto complessa, soprattutto in relazione all'ampia diversificazione tra le aree scientifico-disciplinari ospitate all'interno del Dottorato stesso.
- Intelligenza artificiale: come già indicato nella sezione precedente, l'AI può essere una grande

opportunità, ma il suo utilizzo poco esperto, pensato ad esempio come scorciatoia mirata alla redazione della tesi (che sia triennale o magistrale), costituisce anche una seria minaccia alla nostra didattica. Dovremo quindi avviare una riflessione articolata sul ruolo dell'intelligenza artificiale e sulla sua possibile interazione con il lavoro di studentesse e studenti.

Descrizione generale degli obiettivi

Lauree triennali:

Obiettivo primario è consolidare i risultati ottenuti migliorando l'attrattività dei corsi triennali attraverso una più chiara comunicazione con la nostra platea di riferimento e una risposta più strutturata alle loro esigenze. Il Dipartimento ha saputo negli anni scorsi sostenere gli ssd in sofferenza didattica e, sia pure nell'attuale momento di riduzione dei finanziamenti, punta alla riduzione della docenza mobile, e all'impiego del budget previsto per la didattica integrativa per l'attivazione di laboratori che permettano agli studenti in entrata di superare le barriere provocate da nuove materie e dalla necessità di acquisire rapidamente nuove competenze. Si prevede quindi:

1. una razionalizzazione delle risorse attribuite alla didattica integrativa, per incrementare in modo sistematico l'innovatività nell'azione formativa;
2. un potenziamento dell'attività laboratoriale, in particolare per quello che riguarda la comunicazione scritta; per questo ci siamo già assicurati la preziosa collaborazione del CAB;
3. un'interlocuzione con le sfide poste dallo sviluppo dell'intelligenza artificiale, in direzione di una presa di consapevolezza da parte di docenti e studenti delle possibilità offerte da questa tecnologia ma anche dei potenziali rischi;
4. una maggiore attrattività delle lauree triennali per studenti fuori regione, attraverso una più puntuale disseminazione delle informazioni sull'offerta formativa del DiSLL.

Lauree magistrali:

Nell'ambito delle lauree magistrali, intendiamo perfezionare l'attrattività dei corsi nel rivolgerci a una platea internazionale, ma soprattutto intensificare la nostra comunicazione nei confronti degli studenti fuori regione. Per questo dovremo articolare più chiaramente la nostra comunicazione alla platea di riferimento; lavorare più sistematicamente sull'insegnamento di Italiano L2 e di cultura italiana, anche in previsione della creazione di un Master dedicato alla materia; e creare una maggiore struttura laboratoriale per affrontare la sfida più difficile per gli studenti internazionali, vale a dire la redazione della tesi di laurea (sia triennale che magistrale). Il nostro obiettivo è, da una parte, continuare il trend in ascesa di iscrizioni di studenti internazionali; dall'altra, dare loro gli strumenti perché possano affrontare la loro carriera a Padova con consapevolezza e successo. Sia per gli studenti italiani che internazionali, puntiamo ad abbassare il tempo medio di conseguimento del titolo di studio attraverso questa attività didattica laboratoriale e innovativa.

Corso di dottorato:

Uno degli obiettivi principali (nel limite impostoci dai finanziamenti e dal numero di borse a disposizione) è quello di proseguire le linee di ricerca proposte dal Dipartimento di Eccellenza (linee che si possono identificare con Digital Humanities e Transtextuality) in modo da portare dottorande e dottorandi a

incontrare in modo proficuo l'attività di ricerca che caratterizza il nostro Dipartimento.
Intendiamo inoltre consolidare e incrementare la mobilità internazionale di dottorande/i.

Risultati attesi

Entro la conclusione del prossimo triennio, ci aspettiamo:

1. attraverso l'attivazione del corso di laurea magistrale in Digital Humanities, in collaborazione con Université de Tours, e l'attivazione di un Master di 2° livello in Editoria, in collaborazione con alcune case editrici di media grandezza e di rilevanza nazionale, intendiamo rivolgerci a una platea nuova di studenti e offrire loro un percorso che garantisca un più sicuro accesso al mondo del lavoro;
2. attraverso il consolidamento e il perfezionamento dei nostri canali di comunicazione (e in collaborazione con il settore Terza Missione), intendiamo aumentare l'attrattività dell'offerta formativa relativa in particolare alle Lauree Magistrali, che hanno caratteristiche e curricula unici in Italia, anche agli studenti fuori regione;
3. attraverso una articolata riorganizzazione dell'attività laboratoriale e seminariale, che verrà collegata in maniera organica all'offerta formativa, intendiamo rafforzare la preparazione delle studentesse e degli studenti alla finale messa a punto della tesi di laurea, con particolare riguardo alle richieste e alle necessità degli studenti internazionali, in modo da ovviare all'attuale ritardo nella redazione della tesi triennale e/o magistrale;
4. attraverso un'implementazione di almeno tre Summer Schools permanenti, e un rafforzamento del loro legame con i rispettivi Corsi di Laurea, intendiamo comunicare in maniera più mirata ed efficace con la nostra platea di riferimento;
5. attraverso un miglioramento dell'attrattività dei nostri corsi, vogliamo porli non in semplice competizione ma in efficace alternativa a quanto offerto dalle università telematiche, proponendo un attivo coinvolgimento dello studente nella didattica – attraverso le attività laboratoriali, esperienziali, e di tirocinio – e creando una reale comunità di studentesse, studenti e docenti.
6. razionalizzazione e potenziamento dell'attività di stage durante i corsi di laurea. Il riordino e l'aumento dell'offerta di stage per studenti triennali e magistrali ci porta alla definizione di un'offerta mirata alle competenze acquisite nel corso degli studi triennali e magistrali. La recentissima attivazione di un Settore Stage all'interno del Dipartimento (con l'apertura di un ufficio dedicato alla definizione di convenzioni con case e editrici, scuole e aziende del settore culturale e turistico) consentirà una pianificazione sistematica di attività laboratoriali integrative alla didattica.

Linee strategiche

Si evidenziano le seguenti linee strategiche fondamentali nell'azione didattica del Dipartimento:

1. Lingua, letteratura e cultura italiana. Lo studio e l'insegnamento della lingua, letteratura e cultura italiane hanno da sempre costituito una linea fondamentale di sviluppo, sia per la ricerca che per la didattica dipartimentali. Il recente influsso di studenti stranieri, e il successo del corso di laurea triennale in Italian Medieval and Renaissance Studies, spinge a un ulteriore sviluppo in questo senso. Il Dipartimento è in grado di proporre qualcosa che va al di là dei semplici corsi di lingua: un percorso

formativo basato sullo studio della cultura italiana nei secoli, coniugando l'aspetto linguistico con quello letterario ma ampliando anche l'orizzonte a ogni manifestazione del pensiero.

2. Gestione della mediazione interlinguistica e interculturale. Il nostro Dipartimento pone fianco a fianco il lavoro sulla lingua e cultura italiana al lavoro su lingue e culture europee e americane, con un'offerta formativa amplissima. Favorisce lo studio della gestione della comunicazione in tutte le forme dell'intermedialità. Pone particolare attenzione, attraverso insegnamenti e curricula, al ruolo dell'interculturalità. Propone corsi di laurea e curricula in joint degree e double degree, si fa protagonista di un livello di internazionalizzazione altissimo nella propria didattica, e sviluppa scambi internazionali di studenti e docenti in forma continuativa e intensiva.
3. Implementazione di una didattica laboratoriale e attiva. Lo sforzo del Dipartimento è di rendere la propria didattica sempre più attiva e coinvolgente. Da una parte, questo significa proporre un modello fortemente alternativo rispetto alla didattica offerta dalle università telematiche; dall'altra, attraverso l'implementazione di tirocini (ad esempio, nel costruendo Master di Editoria) e di laboratori (che costituiscono una parte importante dell'offerta formativa di Italian Medieval and Renaissance Studies e di Strategie di Comunicazione / Communication Strategies) avvicina gli studenti al mondo del lavoro e li prepara a un futuro che possa vederli protagonisti delle proprie scelte.
4. Insegnamenti modulari di formazione. La creazione di insegnamenti modulari di taglio metodologico è già stata avviata negli anni scorsi: si veda il caso di 'Generi, Saperi e Giustizia Sociale', di 'Letteratura Inglese: Approcci Critici e Didattici' o di 'Letterature Comparete dell'Europa Centrale e Orientale' per le lauree magistrali (per citare solo alcuni casi). Di imminente costituzione nell'ambito dell'istituzione del nuovo ordinamento (2025) per LLM, e per costruire profili scientifico-disciplinari maggiormente specifici per ognuna delle due classi coinvolte nel CdS, è l'insegnamento di 'Strumenti per l'analisi del testo letterario', per acquisire competenze metodologiche per la disamina critica di testualità narrative, poetiche e saggistiche, oggetto di studio della classe di Laurea. Questi diversi insegnamenti, concepiti con un impianto modulare, spesso con una prima parte teorica e una seconda parte di studio di caso, intendono sollecitare le competenze di comparatistica e le abilità metodologiche di studentesse e studenti, e costituiscono un articolato esperimento di didattica innovativa.

Obiettivi

Internazionalizzazione

Obiettivo: Internazionalizzazione studentesca

Titolo

Internazionalizzazione studentesca

Obiettivo di Ateneo

Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione

Indicatori

Numero di studenti internazionali degree seekers

Baseline

Dato numerico:

2022: 367 (8,28% degli studenti complessivi)

2023: 453 (10,28%)

2024: 535 (12,58%)

Target

600 (13,79% degli studenti complessivi previsti)

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Le azioni previste sono innanzitutto un consolidamento di azioni intraprese nello scorso triennio, dati gli eccellenti risultati raggiunti. Si punta inoltre all'intensificazione e al miglioramento dell'offerta formativa relativa alla lingua e alla cultura italiana, sia per una maggiore integrazione di studentesse e studenti, sia per avviarle/i con successo alla redazione della tesi di laurea (triennale e magistrale).

Risorse

Stante la scarsità di fondi per nuovi reclutamenti, si prevede di utilizzare le risorse umane già presenti in Dipartimento.

Note

Generali

Azioni

Risorse

Miglioramento dell'offerta formativa

Obiettivo: Favorire il miglioramento della didattica

Titolo

Favorire il miglioramento della didattica

Obiettivo di Ateneo

Favorire il miglioramento della didattica

Indicatori

Proporzione di studentesse e studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40CFU nell'a.s.

Baseline

Il dato percentuale per il 2022 è di 58,8%; per il 2023, del 60,2%; per il 2024, del 61,8%.

Target

63%

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

1. Consolidare le buone pratiche didattiche che hanno permesso negli ultimi tre anni un graduale ma certo miglioramento del dato; in particolare, si tratta di coinvolgere più studentesse e studenti nella didattica integrativa, che permetterà loro maggiore autonomia nella preparazione degli esami.
2. Intensificare l'attività laboratoriale e di didattica integrativa.
3. Intensificare l'attività di orientamento.

Risorse

Risorse umane: docenti in capo al DiSLL che si rendano disponibili alla didattica integrativa e laboratoriale; personale tecnico e amministrativo che assiste i/le docenti in tale didattica.

Risorse finanziarie: fondi per il miglioramento della didattica, distribuiti secondo criteri recentemente rivisti e con apposito bando dipartimentale.

Note

Generali

Azioni

Risorse

Obiettivo: Didattica innovativa

Titolo

Didattica innovativa

Obiettivo di Ateneo

Favorire il miglioramento della didattica

Indicatori

Percentuale di insegnamenti che utilizzano strumenti di didattica innovativa

Baseline

Dato percentuale:

2022: 54,0%

2023: 54,9%

2024: 57,8%

Target

59% (data l'alta percentuale di mutuaioni, non è possibile definire i valori target specifici per ciascuna annualità o per ciascun Corso di Laurea)

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Attivazione di gruppi di lavoro sulla didattica, formati da docenti in alcuni casi afferenti allo stesso CdS, in altri di natura trasversale, per una discussione sull'efficacia e l'attuabilità di diverse forme di didattica innovativa. Il costante miglioramento del dato nel tempo ci conforta sul fatto che potremo a breve raggiungere il dato medio della Scuola di Scienze Umane (59,2%), nostro dato di riferimento (il dato di Ateneo del 2024, pari al 56,6%, è già stato superato).

Risorse

Gruppi di lavoro dei docenti sulla didattica; lavoro condiviso della Commissione Didattica

Note

Generali

Azioni

Risorse

Obiettivo: Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione

Titolo

Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione

Obiettivo di Ateneo

Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione

Indicatori

Proporzione di studentesse e studenti provenienti da fuori regione

Baseline

Dato percentuale di avvio di carriera di studentesse e studenti provenienti da fuori regione:

18,16% nel 2022

15,94% nel 2023

14,17% nel 2024.

Target

16%

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Il dato presenta una lieve ma costante flessione, su cui pesano fattori di ordine economico e di politica per gli studenti. Nell'impossibilità di intervenire su questi fattori, ci si propone di procedere a una diffusione più capillare delle informazioni relative alla nostra offerta formativa, che presenta molti tratti unici al mondo.

Risorse

Il settore Terza Missione collaborerà a questa diffusione delle informazioni. Si punta anche ad incrementare l'uso dei canali social di Dipartimento.

Note

Generali

Azioni

Risorse

Swot Analysis

Punti forza

Produzione scientifica:

- risultati VQR 2015-19: ISPD 97,5, in aumento rispetto a VQR 2011-14: ISPD 96,5;
- punteggi interni su prodotti della Ricerca, come da tabelle DOR triennio 2022-24: 37,99, in aumento rispetto a 2019-21: 35,92;
- 918 pubblicazioni nel triennio 2022-24, nelle 12 lingue straniere del DiSLL (inglese e anglo-americano, spagnolo e ispano-americano, francese, tedesco, portoghese/brasiliiano, romeno, serbo-croato, sloveno, polacco, ceco, russo, ungherese);
- alto numero di pubblicazioni presso Sedi editoriali prestigiose e internazionali;
- promozione della produzione dei giovani non strutturati in formazione: grazie ad un' oculata gestione dei fondi BIRD destinati a pubblicazioni di Contrattisti, Assegnisti, Dottori di Ricerca, è stato possibile nel triennio 2022-24 a) riservare strategicamente una quota per l'esito editoriale dei loro prodotti e tale costante strategia è punto di forza: una miglioria è stata adottata nel BIRD 2025 con l'introduzione di una quota in percentuale (33% del 14,14% del SID, per tot. € 13.200) riservata a pubblicazioni di giovani non strutturati, contrariamente al finanziamento che si riservava con quota in € (2023: € 10.000; 2024: € 9.000) inferiore alle aspettative; b) garantire una quota (1,59% del SID) per pubblicazione Tesi di Dottorato (Collana *Incipit*). Si applica così il n. 4 della Carta EU dei Ricercatori-HRS4R.

Internazionalizzazione:

- come nel triennio precedente e in modo caratteristico del DiSLL, restano numerose e consolidate le collaborazioni internazionali in tutti gli ambiti di Ricerca, frutto della vocazione disciplinare verso l'estero;
- è in aumento la mobilità internazionale (*outgoing*) per missioni di Ricerca e partecipazioni a convegni, come invitati da Istituzioni all'estero; è in aumento la media pro-capite dei giorni di missione di durata superiore a 30gg. (1.349 giorni tot. nel triennio 2022-24)
- continua a essere rappresentativa del Dipartimento e in costante aumento la presenza di studiosi stranieri (*incoming*) ospiti.

Fund raising:

il triennio 2022-24 ha visto un netto incremento dei finanziamenti derivanti da bandi competitivi nazionali e internazionali (36 progetti finanziati, rispetto ai 12 del triennio 2019-21). Prendendo in considerazione gli importi in €, nel 2022 il DiSLL ha attratto un tot. di € 327.674; nel 2023 ha raggiunto il tot. di € 3.497.445. Nel 2024 il DiSLL ha attratto un tot. di € 917.897,82. Nel 2025, come da *Raw data* allegati (_01 e _01bis), ha attratto un tot. di € 2.542.873,90. Nel presente Piano, nei dati di contesto C1, è stata messa una nota alle cifre. Per il calcolo degli indicatori, si sceglie qui di seguito di poggiare non sulle cifre in €, ma sul numero di progetti finanziati (36 nel triennio 2022-24: numeratore), diviso per il numero Docenti e Ricercatori (267 nel triennio: denominatore), per le ragioni evidenziate nelle "Azioni" del relativo Obiettivo - Dimensione Fund Raising. Ora, la strategia di una premialità riservata (cfr. stesso Obiettivo) a partecipanti a bandi competitivi internazionali e nazionali, sostenuti da un finanziamento per l'attività di redazione dei

progetti, si profila come ulteriore punto di forza.

Punti debolezza

Prod. scient.: la percentuale di prodotti della Ricerca su riviste di Fascia A (Area 10, non bibliometrica) sembrerebbe ad occhi esterni costituire una debolezza della Ricerca del DiSLL. Per precisare i dati di contesto si rileva che

- nel 2022 la percentuale DiSLL è stata 46,8% (cfr. percentuale Scuola Scienze Umane 54,2%)
- nel 2023, percent. DiSLL: 51% (Scuola SU 53,6%)
- nel 2024, percent. DiSLL: 47,7% (Scuola SU 52,3%).

Ma tale apparente debolezza va messa in relazione con il numero di prodotti pubblicati in Sedi editoriali di prestigio e internazionali. ANVUR sta poi rivedendo il sistema di accreditamento delle Riviste a causa di molte incongruenze: importanti Riviste straniere non hanno provveduto all'accREDITamento per motivi burocratici, con conseguenti carenze statistiche. Costituisce invece una debolezza del DiSLL la scarsa capacità di tenere un censimento delle Sedi editoriali di prestigio e internazionali presso cui si pubblica. Ci si impegna nel triennio del presente Piano a tenere un catalogo delle Sedi in oggetto.

Internazionalizzazione: essendo stato raggiunto il *target* di 7 Addenda del DiSLL ai MoU già siglati (*target* del Piano 2022-25) e data la vocazione intrinseca del DiSLL all'internazionalizzazione, non si vedono altre debolezze, oltre alla mancata formalizzazione di collaborazioni con l'estero che non hanno ancora dato vita a MoU.

Fund raising: costituisce debolezza la difficoltà di SSD e àmbiti di Ricerca di spiccata vocazione teorico-metodologica ad ottenere finanziamenti esterni, anche per vincoli burocratico-amministrativi che impediscono al Dipartimento di tradurre in pratica accordi con privati o Enti.

Opportunità

Produzione scientifica:

i rapporti con Case editrici, Biblioteche, Istituti di cultura e altre realtà pubbliche e private rappresentano un'opportunità per la produzione scientifica e per il sostegno alla pubblicazione presso Sedi di prestigio.

Internazionalizzazione:

tutti i bandi di Ateneo per finanziamento di Ricerca internazionale (collaborazione con Partners di Ateneo, Shaping a World-class University, etc.) sono opportunità che il DiSLL continua e continuerà a cogliere.

Fund raising

la Ricerca del Dipartimento continua a incrementare la partecipazione a bandi competitivi soprattutto a livello europeo: sono un'opportunità concreta i contatti e la rete di relazioni nazionali e internazionali dei Docenti e Ricercatori del DiSLL.

Rischi

Prod. scient.:

rappresenta un rischio per la visualizzazione della qualità della produzione scientifica la debolezza del sistema ANVUR di classificazione Riviste di fascia A;

Internaz.:

- la difficoltà di sfruttare le chiamate dirette dall'estero, nonostante gli ottimi risultati del DiSLL in ambito di reclutamenti da ERC, Levi Montalcini e MSCA. Per le operazioni di Ateneo per chiamate dirette,

intervengono imprevisti personali o complicità oggettive (per es. mancata corrispondenza fra profilo e SSD o mancata ASN);

- non costituiscono rischi effettivi, da prevenire con concretezza, le mutate condizioni geo-politiche mondiali.

Fund raising:

la natura umanistica della Ricerca può risultare di difficile comprensione per il mercato del lavoro e comporta un rischio nelle possibilità di attrazione di fondi dal settore privato.

Descrizione generale degli obiettivi

Per la Ricerca, gli obiettivi del DiSLL per il Piano 2026-2028 vanno in direzione di un consolidamento degli ottimi risultati raggiunti negli scorsi anni nelle tre dimensioni – produzione scientifica, internazionalizzazione, e *fund raising* – scegliendo programmaticamente *target* realistici, che rispettino la natura e le specificità della ricerca umanistica.

La dimensione **Produzione scientifica** (qualità e quantità delle pubblicazioni, anche di giovani studiosi) ha registrato un andamento positivo nel triennio 2022–2024, come mostra l'incremento dell'indicatore DOR rispetto al triennio precedente (cfr. *SWOT Analysis*). L'obiettivo che ci si pone per il prossimo triennio è mantenere tale risultato, con incremento del punteggio medio (cfr. nel dettaglio la sezione *Risultati attesi*). Le strategie adottate negli anni recenti sono state efficaci e sono confermate: nella distribuzione delle risorse DOR, la premialità continuerà a tenere conto del prestigio delle sedi editoriali e della rilevanza internazionale dei prodotti. Si vuole inoltre continuare a destinare una quota percentuale dei fondi BIRD al sostegno delle pubblicazioni dei giovani non strutturati (Assegnisti, Borsisti e Contrattisti di Ricerca), misura che ha incentivato in modo significativo la trasformazione delle loro ricerche in pubblicazioni autonome, senza gravare su risorse DOR di altri. Ogni anno, l'elevato numero di richieste, superiore alle possibilità di copertura dei fondi disponibili, conferma la bontà e la necessità di questa scelta.

Anche per l'**internazionalizzazione** ci si propone di consolidare le tendenze positive degli anni precedenti. Gli obiettivi prevedono di proseguire con la promozione delle missioni all'estero superiori ai 30gg. da parte di Docenti/Ricercatori del Dipartimento, e rafforzare la capacità di attrazione di studiosi stranieri per le nostre iniziative scientifiche. I risultati attesi intendono confermare la cifra complessiva di giorni di missioni lunghe del triennio precedente (1349 giorni totali, valore che si prevede assestarsi a 1360gg.: si veda *Risultati attesi*). Le strategie includono la conferma di una quota di BIRD destinata a queste missioni. Si intende favorire la presenza di studiosi stranieri all'interno delle iniziative scientifiche del DiSLL, con finanziamento di convegni e seminari delle diverse aree. Per il triennio 2026-2028 ci si attende una media di 89 studiosi stranieri coinvolti in attività scientifiche dipartimentali, in incremento rispetto al triennio 2022-24 (media 87,6), e che si intende come media su base triennale, non come obiettivo minimo annuale (nel corso del triennio, il risultato annuale sarà indicazione di tendenza rispetto alla media di fine periodo). Nell'**ambito del fund raising** si prevede un avanzamento significativo in strategie adottate, con l'obiettivo di consolidare i risultati ottenuti negli ultimi anni, che hanno registrato un incremento dei finanziamenti da bandi competitivi nazionali e internazionali (si veda la *SWOT Analysis*). Si intende introdurre un sistema di sostegno premiale a favore di Docenti/Ricercatori che parteciperanno a bandi di finanziamento. Un ruolo

centrale continuerà a essere svolto dalla Commissione Internazionalizzazione, con il compito di informare su opportunità disponibili, promuovere la partecipazione a bandi coerenti con i profili scientifici e offrire supporto nella fase di progettazione. Il nuovo indicatore proposto considera congiuntamente fonti di finanziamento nazionali e internazionali, calcolando in rapporto all'organico la media pro-capite dei progetti finanziati.

Risultati attesi

Nel triennio 2026–2028 il Dipartimento si propone di conseguire risultati che diano attuazione concreta agli obiettivi strategici delineati, valorizzando la produzione scientifica, l'apertura internazionale, la capacità di attrarre risorse competitive e il rafforzamento del proprio ruolo scientifico. L'intento è di sviluppare un ambiente di ricerca coeso, inclusivo e innovativo, che favorisca l'avanzamento delle conoscenze nell'ambito linguistico, filologico e letterario.

Produzione scientifica e impatto: il Dipartimento punta a consolidare e incrementare la qualità e la rilevanza delle proprie pubblicazioni, con particolare attenzione alla diffusione dei risultati in sedi editoriali di prestigio e a respiro internazionale. Ci si attende un rafforzamento della visibilità e dell'impatto scientifico, che si tradurrà non soltanto in un miglioramento dei risultati VQR, ma soprattutto in una maggiore riconoscibilità della produzione dipartimentale nelle comunità scientifiche di riferimento. Un ulteriore risultato atteso riguarda la valorizzazione della produzione scientifica dei giovani studiosi non incardinati, attraverso il sostegno alle loro pubblicazioni.

Internazionalizzazione: un obiettivo centrale riguarda il potenziamento della dimensione internazionale della ricerca nelle discipline del DiSLL. In uscita, si prevede un aumento delle missioni di ricerca di medio-lungo periodo presso istituzioni estere, come strumento per intensificare collaborazioni e sviluppare progettualità congiunte. In ingresso, il Dipartimento si propone di rafforzare l'attrattività - già molto sviluppata per vocazione intrinseca del Dipartimento - per studiosi stranieri, coinvolgendoli in convegni, seminari, attività di ricerca e invitandoli come *visiting scholars*. L'arricchimento della comunità accademica attraverso lo scambio di esperienze e competenze costituisce un risultato atteso non solo quantitativo, ma soprattutto qualitativo in termini di apertura e innovazione.

Attrazione di risorse da bandi competitivi: il Dipartimento mira a rafforzare la propria capacità di *fund raising* attraverso un incremento della partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali, sia come coordinatore sia come partner di unità di ricerca. Ci si attende un progressivo aumento dei progetti vinti e della diversificazione delle fonti di finanziamento per sostenere la Ricerca e garantire continuità alle linee strategiche nelle diverse discipline del DiSLL.

Visione integrata: i risultati attesi non si esauriscono in *target* numerici, ma intendono configurarsi come esiti concreti di una strategia complessiva: accrescere la qualità scientifica, favorire la mobilità e lo scambio internazionale, sviluppare progettualità competitiva. In tal modo il Dipartimento continuerà a costituire un polo di ricerca di riferimento a livello nazionale e internazionale, capace di attrarre studiosi, risorse e collaborazioni, generando un impatto scientifico duraturo.

Linee strategiche

Le linee strategiche per il triennio 2026-28 intendono rafforzare la capacità del Dipartimento di produrre ricerca di elevato valore scientifico, di proiettarsi stabilmente in contesti internazionali e di attrarre risorse competitive, valorizzando al contempo le specificità delle discipline rappresentate nel DiSLL. Si adotta inoltre come strategia specifica il consolidamento delle collaborazioni scientifiche internazionali e nazionali dei Docenti e Ricercatori, visibili entro la progettualità del Dipartimento d'Eccellenza e grazie a Centri e Gruppi di Ricerca quali Centro di Ricerca in LETteratura globale e TRAnsculturazione, LETTRA; Centro Studi per il Close Reading of Digital Texts, CReDiT; Centro per la Traduzione del testo nell'Era Digitale, TraDiTer; Centro Studi Intermediali sul Rinascimento, SIRIO.

Produzione scientifica

Il Dipartimento continuerà ad adottare strategie volte a consolidare la qualità e la rilevanza della produzione scientifica. Verrà confermato il sistema di valutazione interna e allocazione delle risorse DOR, affidato dietro bando alla Commissione Ricerca, che attribuisce punteggi premiali in base alla qualità editoriale e alla rilevanza internazionale delle pubblicazioni, tenendo conto delle specificità disciplinari. Saranno mantenute le collaudate misure di sostegno ai giovani studiosi non strutturati, incentivando la trasformazione delle loro ricerche in prodotti editoriali autonomi.

Internazionalizzazione

La strategia di internazionalizzazione mira a consolidare e ampliare la presenza del Dipartimento nelle reti accademiche globali. Continuerà ad essere incentivata la mobilità internazionale di lungo periodo dei Docenti e Ricercatori attraverso il sostegno economico a missioni di ricerca all'estero superiori a 30gg., favorendo così anche la partecipazione a progetti internazionali. Parallelamente, il Dipartimento manterrà l'investimento volto ad attrarre studiosi stranieri, ospiti in convegni, seminari, conferenze e iniziative scientifiche di vario tipo, con l'obiettivo di arricchire la condivisione dei metodi e dei risultati della ricerca.

Fund raising

Il Dipartimento investirà in un rafforzamento delle competenze di progettazione e gestione dei progetti, introducendo la forma di premialità specificata nella *Descrizione generale degli obiettivi*, per i Docenti/ Ricercatori che presentano domande a bandi competitivi, indipendentemente dagli esiti di finanziamento. La Commissione Internazionalizzazione manterrà un ruolo strategico nel monitorare opportunità di finanziamento e nel favorire la creazione di partenariati nazionali e internazionali coerenti con i profili scientifico-disciplinari del Dipartimento.

Principi trasversali

Tutte le linee strategiche continueranno ad essere guidate da alcuni principi comuni: mantenere l'elevata qualità della produzione scientifica; favorire il dialogo interdisciplinare fra le aree del Dipartimento; garantire le specificità e la pluralità delle discipline rappresentate nel DiSLL, con le sue 12 lingue e letterature straniere; sostenere la partecipazione attiva dei giovani studiosi non incardinati. In tal modo, il Dipartimento potrà assicurare coerenza tra obiettivi, risultati attesi e azioni intraprese.

Obiettivi

Produzione scientifica

Obiettivo: Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Titolo

Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Obiettivo di Ateneo

Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Indicatori

Consolidare la quantità e la qualità delle pubblicazioni (in Riviste di fascia A, presso Sedi editoriali prestigiose, presso Sedi editoriali internazionali, entro sistemi editoriali vagliati da Comitati scientifici e Peer-reviewing)

Baseline

Punteggio medio pro-capite-Docente-richiedente, attribuito in sede di ripartizione DOR, su BIRD annuale, calcolato per il triennio 2022-2023-2024:

- Valore totale - punteggi complessivi DOR anno 2022: 3.073,75 / numero Docenti e Ricercatori che hanno presentato domanda DOR: 81
- Valore totale - punteggi complessivi DOR anno 2023: 2.968 / numero Docenti e Ricercatori che hanno presentato domanda DOR: 78
- Valore totale - punteggi complessivi DOR anno 2024: 3.040 / numero Docenti e Ricercatori che hanno presentato domanda DOR: 80

Punteggio medio pro-capite-Docente-richiedente nel triennio 2022-2023-2024: **37,99** (calcolo da 9.081,75 : 239 richiedenti).

Si precisa che tale baseline rappresenta un incremento rispetto al punteggio medio pro-capite-Docente-richiedente nel triennio 2019-2020-2021: **35,92**

- Valore totale - punteggi complessivi DOR anno 2019: 2.464,50 / numero Docenti e Ricercatori che hanno presentato domanda DOR: 74
- Valore totale - punteggi complessivi DOR anno 2020: 2.690 / numero Docenti e Ricercatori che hanno presentato domanda DOR: 71
- Valore totale - punteggi complessivi DOR anno 2021: 2.713,50 / numero Docenti e Ricercatori che hanno presentato domanda DOR: 74

Punteggio medio pro-capite-Docente-richiedente nel triennio 2019-2020-2021: **35,92** (calcolo da 7.868 : 219 richiedenti).

Target

Punteggio medio pro-capite-Docente-richiedente: 38,00. Questo Target intende confermare i risultati già ottimi registrati nel triennio 2022-24.

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
		0.46 Mb

Bando per la domanda di assegnazione di Dotazione ...	27/06/2025 15:15	
		0.15 Mb
ALLEGATO_RICERCA_03_DOR_Di SLL_2019_2024_Punteggi	28/08/2025 17:22	
		0.18 Mb
ALLEGATO_RICERCA_04_DOR_DiS LL_2019_2024_Assegnazio...	28/08/2025 17:23	

Azioni

Tramite la Commissione Ricerca, valutare attentamente, come nel triennio precedente, le pubblicazioni inserite dai Docenti nella domanda DOR, come da bando dipartimentale. Tramite la Commissione Ricerca, tenere conto delle diverse consuetudini dei singoli Settori disciplinari, e attribuire il punteggio in base al previsto *range* di punti e ai seguenti parametri premiali:

- pubblicazioni peer-reviewed (in volume o rivista)
- articolo in rivista di fascia A o prestigiosa/internazionale
- saggio in volume prestigioso/internazionale
- pubblicazioni in collane di valore riconosciuto con parere di comitato scientifico
- prodotti di progetti di ricerca multidisciplinari.

Come da bando dipartimentale, i punteggi attribuiti ai prodotti presentati nelle singole domande DOR resteranno per il triennio 2026-28 i seguenti:

A. punti 5-8

- monografia;
- edizione critica;
- pubblicazione di fonti inedite;
- commento scientifico;
- traduzione, con introduzione avente carattere di saggio e note o apparati.

B. punti 3-5

- articolo in rivista;
- contributo in volume collettaneo, compresi gli atti di convegni e congressi;
- volume con saggio introduttivo, selezione di testi originali e cura del progetto;
- voce in dizionario o enciclopedia (equiparabile, per estensione e impegno, a saggio critico);
- manuale universitario (escluse le dispense, le raccolte di testi e ogni altra specie di materiale allestito a sostegno dell'attività didattica).

C. punti 1-2

- comunicazione in proceedings;
- recensioni-saggio in rivista o volume;

- breve introduzione o premessa;
- postfazione/prefazione;
- articolo in rivista di interesse locale;
- cura di atti, volumi miscellanei e cataloghi;
- rassegna bibliografica;
- manuale scolastico;
- working paper.

D. punti 1-5

- creazione di siti web per la ricerca e banche dati.

Queste definizioni di punteggi servono a stabilire sia la baseline dell'obiettivo, sia il relativo target.

Risorse

DOR da BIRD.

La Dotazione Ordinaria per la Ricerca costituisce in modo costante nel DiSLL il 30% del BIRD.

Note

Generali

Indicatore 1

Azioni

Risorse

Fund raising

Obiettivo: Consolidare la capacità di attrazione di finanziamenti da bandi competitivi nazionali e internazionali per la Ricerca

Titolo

Consolidare la capacità di attrazione di finanziamenti da bandi competitivi nazionali e internazionali per la Ricerca

Obiettivo di Ateneo

Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca

Indicatori

Attrazione di finanziamenti da bandi competitivi nazionali ed internazionali per la Ricerca

Baseline

Media pro-capite del numero di finanziamenti da bandi competitivi nazionali ed internazionali per la Ricerca (come Coordinatore principale, come responsabile di Unità, come Host istituzionale) nel

precedente triennio (2022-2024).

Come dimostrato dai file di *Raw data* qui allegati, e data la rilevanza che, per l'ambito umanistico, hanno tutti gli stanziamenti per progetti di Ricerca, concorrono a fissare la Baseline non le somme in €, ma il numero di bandi competitivi nazionali e internazionali, nonostante tale Baseline finisca con il determinare un target ambizioso per un futuro in cui un analogo numero - dunque un'analogia media pro-capite - di finanziamenti potrebbe ripetersi in quantità inferiore (si pensa in particolare ai bandi PNRR).

Valori annuali:

- anno 2024, 8 progetti finanziati, Docenti e Ricercatori strutturati: 95
- anno 2023, 24 progetti finanziati, Docenti e Ricercatori strutturati: 86
- anno 2022, 4 progetti finanziati, Docenti e Ricercatori strutturati: 86.

Media sul triennio 2022-2024: 0,135

(ricavata da valori triennio 2022-2024: Progetti finanziati 36; Docenti e Ricercatori strutturati: 267).

Target

Media pro-capite sul triennio 2026-2028: 0,135. In considerazione del peso del PNRR 2022 nel calcolo del valore relativo al triennio 2022-24, si ritiene che mantenere stabile detto valore per il 2026-28 sia un obiettivo già in sé ambizioso.

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
ALLEGATO_RICERCA_02_Censimento_domande_fallite_Pro...	04/09/2025 10:23	0.02 Mb
revisione_ALLEGATO_RICERCA_01bis_Progetti_finanzia...	31/10/2025 14:06	0.02 Mb
revisione_ALLEGATO_RICERCA_01_Progetti_finanziati_...	31/10/2025 14:06	0.03 Mb

Azioni

Al fine di consolidare la media pro-capite di finanziamenti da bandi competitivi nazionali ed internazionali per la Ricerca del triennio 2022-2024 (0,135), si prevede l'assistenza da parte del Settore Ricerca del Dipartimento (sempre con l'appoggio degli Uffici di Ateneo a questo predisposti) nella preparazione progettuale delle domande di finanziamento.

Tale assistenza sarà come di consueto arricchita dalle competenze del Settore Internazionalizzazione del Dipartimento (intendendo sempre l'area amministrativa).

Ma si prevede anche, come azione specifica, a cura della Commissione Ricerca del Dipartimento, in coordinamento con la Commissione Internazionalizzazione, la redazione di un bando interno dipartimentale, da collocare entro SID (entro BIRD), per premiare con un finanziamento l'attività di redazione e compilazione degli aspiranti partecipanti/candidati a bandi competitivi internazionali e nazionali.

Risorse

Si considera risorsa strategica per il Fund raising la collaborazione molto stretta presente in Dipartimento fra la Commissione Ricerca e la Commissione internazionalizzazione, le cui attività congiunte favoriscono e supportano anche in termini di assistenza e pianificazione le domande di finanziamenti redatte dalle e dai Docenti, Ricercatori/Ricercatrici, giovani studiosi/e non incardinati/e.

Al fine di incrementare il numero di domande di partecipazione a bandi competitivi, il Dipartimento prevede di destinare, nel triennio 2026-28, una parte del SID (Investimento strategico, entro BIRD) per erogare, sempre dietro bando, quote premiali commisurate all'entità dell'impegno richiesto dalla redazione dei Progetti. Tale parte di SID potrà essere prevista nella percentuale del 10% (il SID è il 70% del BIRD: la percentuale sarà dunque il 10% del 70% del BIRD). Il bando destinato a questa premialità viene motivato dall'allegato di *Raw data* con nome ALLEGATO_RICERCA_02_Censimento_domande_fallite_Progetti finanz_Ricerca_naz_internaz_2022-2024, che riporta le domande presentate da membri del Dipartimento nel triennio 2022, 2023, 2024, non risultanti come finanziate. Tale allegato dimostra l'attuale vivacità propositiva del Dipartimento, da incrementare con tale premialità.

Note

Generali

Indicatore 1

Azioni

Risorse

Internazionalizzazione

Obiettivo: Consolidare la presenza di studiosi stranieri (incoming) in convegni, seminari, lecturer e attività di Ricerca del Dipartimento

Titolo

Consolidare la presenza di studiosi stranieri (incoming) in convegni, seminari, lecturer e attività di Ricerca del Dipartimento

Obiettivo di Ateneo

Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Indicatori

Numero di studiosi stranieri (incoming), relatori in presenza nel DiSLL in convegni, seminari, lecturer e attività di Ricerca.

Baseline

Baseline: media pro-capite 0,98.

Studiosi stranieri (incoming), relatori in presenza nel DiSLL in convegni, seminari, conferenze e attività di Ricerca, finanziati/rimborsati dal Dipartimento, triennio 2022-23-24: **263**. Docenti/Ricercatori DiSLL, triennio 2022-23-24: **267**.

Come da tre allegati di *Raw Data ALLEGATO_RICERCA_06...*, i conferenzieri/studiosi/ospiti di provenienza dall'estero nel Dipartimento, finanziati/rimborsati da Progetti ottenuti su BIRD, o da Conti COAN specifici destinati a convegni e seminari (da BIFED), o da Progetti ottenuti su bandi di internazionalizzazione interni di unipd (Shaping a World-Class University), o da accordi di partenariato (per esempio con Université de Lausanne, CH; St-Andrews University, UK; Istituto Camoes, PT; Xunta de Galizia, E;) per presenza e contributo alla Ricerca nelle diverse discipline del DiSLL, sono stati

nel 2022: 64

nel 2023: 106

nel 2024: 93.

La baseline viene stabilita dividendo il totale (263) per il numero dei Docenti e Ricercatori strutturati nello stesso triennio (267). E' una baseline che si avvicina all'unità, 1 Ospite da istituzione estera / 1 Docente/ Ricercatore DiSLL.

Target

Studiosi stranieri (incoming), relatori in presenza nel DiSLL in convegni, seminari, lectures e attività di Ricerca, finanziati/rimborsati dal Dipartimento, triennio 2026-28: media pro-capite: 1,00.

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
ALLEGATO_RICERCA_06_internazio nalizzazione_incaric...	31/10/2025 15:03	0.03 Mb
ALLEGATO_RICERCA_06_internazio nalizzazione_incaric...	31/10/2025 15:04	0.03 Mb
ALLEGATO_RICERCA_06_internazio nalizzazione_incaric...	31/10/2025 15:04	0.03 Mb

Azioni

Continuare a riservare una quota adeguata del budget annuale destinato a convegni, seminari (e "Seminari permanenti" del DISLL: <https://www.disll.unipd.it/ricerca/seminari-permanenti>), *lectures* di vario tipo che prevedano ospiti stranieri: tale budget, imputato al BIFED e dell'ammontare (per il 2024) di € 140.000, continuerà ad essere integrato da fondi di Ricerca dei singoli Docenti (fondi di Progetti nazionali e internazionali; fondi di Progetti di Dipartimento, PPD), avendo dunque una quota imputabile al BIRD. Continuerà anche ad essere integrato da fondi provenienti da bandi di internazionalizzazione interni di unipd (Shaping a World-Class University), o da accordi di partenariato (per esempio con l'Université de Lausanne, CH; l'Istituto Camoes, Lisbona, PT; la St-Andrews University, UK; etc.)

Risorse

- Quota dedicata per convegni, seminari, *lectures*, da BIFED
- Fondi di Ricerca dei singoli Docenti (DOR, fondi di Progetti)
- Fondi da bandi interni di internazionalizzazione (Shaping a World-Class University, e altri)
- Fondi da Accordi di partenariato
- Supporto costante del Personale amministrativo in Segreteria contabile (una persona dedicata)
- Supporto costante del Personale amministrativo in Segreteria ricerca (una persona dedicata)

Note

Generali

Azioni

Risorse

Obiettivo: Incentivare le missioni all'estero di lunga durata (outgoing) dei Docenti e Ricercatori del Dipartimento

Titolo

Incentivare le missioni all'estero di lunga durata (outgoing) dei Docenti e Ricercatori del Dipartimento

Obiettivo di Ateneo

Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Indicatori

Media pro-capite-Docente di giorni di missione di Ricerca presso Istituzioni estere (dietro invito) di durata pari o superiore a 30gg.

Baseline

Giorni di missione di Ricerca superiore a 30gg., media pro-capite nel triennio 2022-2023-2024:

- Docenti e Ricercatori strutturati DiSLL 2022-2023-2024: totale **267** (2022: 86 Docenti e Ricercatori; 2023: 86; 2024: 95).
- Giorni di missione di Ricerca superiore a 30gg.: totale **1.349** (2022: 296gg.; 2023: 445gg.; 2024: 608gg.).
- Media pro-capite del triennio 2022-2023-2024: **5,05**.

Target

Raggiungere una media pro-capite nel triennio 2026-2027-2028 di 5,10, in leggero incremento rispetto al valore 2022-24, già nettamente positivo.

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
ALLEGATO_RICERCA_05_DiSLL_2022_2024_Assegnazioni_m...	28/08/2025 17:07	0.05 Mb

Azioni

Sostenere finanziariamente, come di consueto dietro bando dipartimentale, gli inviti ricevuti da Istituzioni estere, destinati a Docenti e Ricercatori del Dipartimento per missioni di Ricerca "lunghe", soprattutto se arricchite da programmi di attività seminariali, congressuali e di condivisione/collaborazione miranti a produrre esiti scientifici verificabili.

Risorse

Quota dedicata da SID, su BIRD annuale, eventualmente integrando, se sarà possibile, da Avanzo di Struttura, al fine di incoraggiare i percorsi outgoing, anche presso destinazioni (UK, Germania, USA, Australia, Svizzera) con alti costi di vita.

Note

Generali

Indicatore 1

Azioni

Risorse

TERZA MISSIONE (Approvato)

Swot Analysis

A fronte di risultati rilevanti in termini quantitativi e qualitativi testimoniati in sede progettuale dai cospicui finanziamenti ricevuti dai bandi di Ateneo e in sede consuntiva dalle valutazioni ampiamente positive della CPQ-TM, il DiSLL può considerarsi come un'istituzione pienamente attiva e inserita nel tessuto comunale, provinciale e regionale e un punto di riferimento per l'offerta di iniziative culturali aperte alla cittadinanza. La sua vocazione umanistica porta il Dipartimento a favorire la linea del Public Engagement con l'organizzazione di quasi 500 iniziative dal 2022 al 2025.

Punti di forza

Il DiSLL può contare su:

- un corpo docente con consolidata esperienza in attività di Public Engagement
- personale tecnico-amministrativo con specifica formazione in progettazione e comunicazione culturale
- una rete di collaborazioni attive con istituzioni ed enti culturali del territorio (Comune di Padova, ULSS6, Informagiovani, Amici della Musica, Orchestra di Padova e del Veneto, Prospettiva Danza, Associazione ACTA, Cooperativa sociale Il Sestante, ecc.)
- infrastrutture digitali già operative (sito, pagine social, piattaforme e-learning, archivi digitali)
- centri di ricerca specializzati come il CESLE (Centro Studi sulla Linguistica Educativa) e i due laboratori permanenti collegati al Progetto di Eccellenza TransText (Credit e Lettra), i quali offrono seminari di alta formazione come "Contemporary Liminalities"
- collaborazione sistematica con la Biblioteca del Polo Beato Pellegrino
- collaborazioni con altri Dipartimenti maturate nell'ambito del bando TM di Ateneo 2023 (DPG) e 2024 (DSB)
- In termini di trasferimento tecnologico, il Progetto di Eccellenza del DiSLL già dispone della piattaforma CREDIT, che offre attività di formazione digitale

Punti di debolezza

Emergono alcune criticità da affrontare:

- sistemi di monitoraggio dell'impatto ancora da potenziare
- partecipazione non sempre omogenea tra le diverse aree disciplinari
- il numero preponderante di azioni di Public Engagement orienta l'attività di Terza Missione del DiSLL su una dimensione perlopiù locale, solo parzialmente risolta dall'uso di piattaforme web (sito, canale Youtube) e social
- necessità di implementare nuove collaborazioni con soggetti radicati in ambito locale, nazionale e internazionale, come istituzioni, enti pubblici e privati
- necessità di rafforzare ulteriormente l'integrazione tra didattica, ricerca e Terza Missione

Opportunità

Il contesto attuale offre importanti margini di sviluppo, dati da vari fattori quali:

- l'affermazione definitiva del Complesso Beato Pellegrino (Dipartimento e Biblioteca) come centro di

diffusione culturale per il territorio; il Festival AvvicinaMenti è ormai diventato un appuntamento consueto per la cittadinanza padovana

- la crescente domanda di formazione continua, anche grazie a percorsi di micro-creditizzazione
- numerose opportunità di finanziamento (BIRD TM, Bando di Ateneo, Finanziamenti regionali, nazionali e internazionali per progetti di Terza Missione - ad es. Arqus Innovation Fund)
- una sempre maggiore attenzione istituzionale al valore sociale della ricerca e della sua disseminazione

Minacce

Si segnalano alcuni rischi:

- difficoltà oggettive nello stabilire un criterio di monitoraggio efficace, soprattutto per quanto riguarda le azioni di Public Engagement
- realizzazione di un numero eccessivo di azioni, le quali offrono una sovrabbondanza di offerta e determinano un sovraccarico del personale (PTA e docente) coinvolto
- le specificità del Dipartimento in termini di Terza Missione non sempre consentono di essere valorizzate nei termini previsti dai format di Ateneo per il Public Engagement, trasferimento tecnologico, disseminazione dei prodotti della ricerca, creazione di brevetti e formazione continua

Prospettive di sviluppo

La SWOT Analysis delinea un quadro chiaro per lo sviluppo strategico della Terza Missione. Partendo dai punti di forza esistenti (la riconoscibilità del DiSLL sul territorio, le competenze del personale e le infrastrutture già disponibili) il DiSLL intende affrontare sistematicamente le criticità sopra elencate. Come sarà dettagliato nelle sezioni seguenti, il potenziamento dei sistemi di monitoraggio permetterà di misurare con maggiore precisione l'impatto delle attività. L'obiettivo è trasformare le attuali disomogeneità tra aree disciplinari in opportunità di arricchimento reciproco, favorendo la creazione di progetti interdisciplinari. Inoltre, una razionalizzazione delle azioni di Public Engagement e un dialogo più costante con la didattica e la ricerca favorirà l'organizzazione e la gestione di un numero maggiore di iniziative di formazione continua e di disseminazione dei risultati della ricerca, in un'ottica che coniughi la produzione scientifica con la sua divulgazione in ambito locale, nazionale e internazionale. Parallelamente, l'ottimizzazione delle risorse umane ed economiche - attraverso una gestione più strutturata - rappresenta la risposta più efficace al rischio di sovraccarico del personale.

Descrizione generale degli obiettivi

Nel triennio 2026-2028, il DiSLL consoliderà il proprio modello di TM attraverso un approccio integrato che prediligerà l'aspetto qualitativo a quello quantitativo, allo stesso tempo differenziando ulteriormente la tipologia di offerta.

Il piano si sviluppa lungo quattro assi principali:

Public Engagement

Si punterà su iniziative più mirate che:

- partano dalle competenze distintive del DiSLL
- rafforzino legami stabili con il territorio

- mantengano l'offerta rivolta ad un pubblico eterogeneo
- siano misurabili nell'impatto

Formazione continua

Sarà sviluppata attraverso:

- mantenimento dei percorsi già in essere (AB25 - Lingua inglese e II lingua com. scuola sec. di I grado, Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado, ecc.)
- progettazione di percorsi di micro-credenziali
- esplorazione di collaborazioni con stakeholders: enti culturali, enti pubblici, realtà professionali (case editrici)
- rafforzamento dell'uso delle piattaforme digitali di e-learning (ad es. progettazione MOOC)

Disseminazione dei risultati della ricerca

Particolare attenzione sarà data a:

- coinvolgimento delle/dei componenti del DiSLL per renderla parte integrante della regolare attività scientifica
- diversificazione dei canali comunicativi, sfruttando il digitale per estendere il raggio di fruizione da locale a nazionale a internazionale
- monitoraggio dell'impatto

Trasferimento tecnologico

Il DiSLL promuoverà una serie di azioni che

- sia radicata nelle competenze del DiSLL, valorizzandone il sapere linguistico, letterario, filologico e culturale attraverso soluzioni digitali innovative, come previsto dal Progetto di Eccellenza
- favorisca collaborazioni con enti pubblici, imprese culturali, case editrici in un'ottica di dialogo con il mondo del lavoro
- si traduca in strumenti e risorse accessibili, come archivi digitali, edizioni elettroniche, dataset linguistici e strumenti didattici

Queste linee saranno applicate nello sviluppo di progetti interni al DiSLL e nell'implementazione di eventuali azioni in sinergia con altri Dipartimenti nel contesto del Bando di Ateneo.

L'attuazione del piano sarà garantita da una **cabina di regia interna** composta dalla Commissione TM.

Quest'ultima sarà formata da:

- Delegata/o del Direttore
- almeno 4 docenti di diverse aree disciplinari del DiSLL
- almeno 1 rappresentante del PTA
- almeno 1 dottoranda/o

Ad essa spetta la gestione economica dei fondi, il coordinamento delle varie iniziative, la gestione dei bandi BIRD TM e di Ateneo, il monitoraggio e le rendicontazioni finali. Pur agendo in autonomia e con potere decisionale, la Commissione si pone in un rapporto dialogico con il Dipartimento, accogliendo suggerimenti e proposte. Per l'espletamento delle varie attività la Commissione si riunirà con cadenza regolare, almeno una volta al mese.

Per raggiungere questi obiettivi, verrà implementata la collaborazione con le Commissioni Didattica, Ricerca e Comunicazione, con le quali si costruiranno sinergie per:

- allineare le strategie di organizzazione della formazione continua
- formare il personale alla comunicazione scientifica
- ottimizzare l'uso dei canali divulgativi già esistenti
- monitorare l'efficacia delle campagne (materiali cartacei, social, sito, comunicati/conferenze stampa)

Per il monitoraggio delle iniziative, si prevede di:

- aumentare l'utilizzo di questionari per il pubblico, con l'uso di indicatori qualitativi e quantitativi
- implementare l'analisi dei dati digitali attraverso il monitoraggio di siti web e social media (like, condivisioni, commenti)
- implementare l'analisi della copertura mediatica locale (rassegne stampa)
- procedere alla valutazione annuale

Risultati attesi

Nel triennio 2026–2028, il DiSLL prevede un consolidamento strutturale e qualitativo delle attività di Terza Missione, con l'obiettivo di rafforzare il proprio impatto sul territorio e nella società civile. I risultati attesi includono:

- **Mantenimento del valore qualitativo e la trasversalità dell'offerta**, attraverso l'organizzazione di iniziative rivolte a tutte le fasce della cittadinanza (dall'età scolare alla terza età), con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale.
- **Stabilizzazione del numero di attività di Public Engagement**, mantenendo il livello raggiunto nel 2024 (90 iniziative annuali), con un'equa partecipazione delle diverse aree disciplinari e un maggiore coinvolgimento di tutte le figure operanti nel Dipartimento.
- **Espansione e diversificazione dell'offerta formativa continua**, tramite il potenziamento di percorsi rivolti a docenti, operatori culturali e cittadini, con l'esplorazione di strategie che favoriscano l'implementazione di prodotti accessibili anche in modalità digitale.
- **Istituzionalizzazione della disseminazione scientifica**, attraverso l'organizzazione regolare di open lectures, eventi pubblici e pubblicazioni divulgative, e mediante l'adozione di strumenti digitali per la comunicazione accessibile e trasversale, con l'obiettivo di estendere l'utenza da un perimetro locale a uno nazionale e internazionale.
- **Accrescimento delle competenze interne**, con percorsi di formazione dedicati al personale docente e tecnico-amministrativo in ambiti quali project management, comunicazione scientifica e valutazione dell'impatto, al fine di rafforzare la governance delle attività TM.
- **Sviluppo e consolidamento delle reti di collaborazione**, sia interne all'Ateneo (Biblioteca del Complesso Beato Pellegrino, altri Dipartimenti) sia con enti esterni, istituzioni culturali, scuole e biblioteche del territorio, per la co-progettazione di iniziative condivise e sostenibili, anche mediante accesso a bandi competitivi e cofinanziamenti.
- **Esplorazione di azioni di trasferimento tecnologico**: sulla scorta del progetto Archivio Scrittori Veneti, si studieranno nuove progettualità di valorizzazione del patrimonio culturale locale e nazionale attraverso la

creazione di database, archivi digitali, edizioni digitali.

Attraverso queste azioni, il DiSLL mira a qualificarsi come punto di riferimento nella diffusione della cultura umanistica, coniugando radicamento territoriale, apertura internazionale e capacità progettuale.

Linee strategiche

L'obiettivo del DiSLL per il prossimo triennio è consolidare la TM come componente strutturale della propria identità istituzionale. Questa evoluzione passerà attraverso un approccio integrato che coinvolgerà i seguenti aspetti:

1. Integrazione strutturale e partecipazione

Gli obiettivi strategici primari della Commissione Terza Missione sono:

- Coinvolgere a più livelli tutte le componenti del Dipartimento
- Includere il più ampio numero di aree disciplinari e incentivare la collaborazione tra le stesse
- Implementare la collaborazione con la Biblioteca del Complesso Beato Pellegrino
- Implementare le collaborazioni con gli enti del territorio
- Consolidare il rapporto con portatori di interesse pubblici e privati
- Rafforzare il legame tra ricerca e istanze sociali

Linee prioritarie:

- Incentivare la partecipazione delle figure in forza al DiSLL nelle attività di progettazione e realizzazione delle azioni
- Incentivare la creazione di una rete con stakeholders con cui progettare azioni di Public Engagement, formazione continua e trasferimento tecnologico
- Valorizzare la ricerca attraverso attività di divulgazione
- Integrazione sistematica con i progetti di ricerca in seno al DiSLL (Progetto di Eccellenza e altri progetti in capo a singole/i docenti del Dipartimento)
- Incentivare l'organizzazione degli eventi al di fuori degli spazi universitari, al fine di raggiungere una più ampia utenza possibile

2. Comunicazione scientifica coordinata

La sfida della divulgazione richiede l'utilizzo di un approccio collaborativo e multimediale. Per questo il DiSLL lavorerà in stretta sinergia con:

- La Commissione Comunicazione per la pianificazione dei contenuti
- L'Ufficio Comunicazione di Ateneo per la coerenza istituzionale

Linee prioritarie:

- Implementazione delle piattaforme digitali esistenti
- Produzione di materiali divulgativi (cartacei e digitali) a cadenza regolare
- Open lectures periodiche
- Eventuale coinvolgimento di testate giornalistiche e televisive per brevi interviste

3. Formazione e radicamento territoriale

Il rapporto con il territorio rappresenta una dimensione cruciale. Il DiSLL intende:

- Confermare la quantità e la qualità delle azioni di formazione continua già intraprese

- Consolidare le partnership esistenti con scuole, istituzioni culturali e stakeholders
- Esplorare possibilità di sviluppo di nuove collaborazioni con il tessuto produttivo
- Garantire sostenibilità nel lungo periodo

Linee prioritarie:

- Esplorare la possibilità di organizzare percorsi brevi accreditati (micro-credenziali)
- Creare un network strutturato con il tessuto culturale e produttivo del territorio
- Consolidare l'utilizzo di strumenti e piattaforme digitali, in un'ottica di massima accessibilità

4. Monitoraggio e miglioramento continuo

I sistema sarà accompagnato da un solido apparato di valutazione, che includerà sia indicatori quantitativi (analisi report social, questionari di gradimento) sia qualitativi (ad es. analisi della coerenza delle azioni rispetto al piano strategico dipartimentale e alle linee-guida di TM previste dall'Ateneo). La revisione periodica dei risultati garantirà la necessaria flessibilità per adattare le strategie alle esigenze emergenti.

Meccanismi di verifica:

- Monitoraggio attraverso analisi social e questionari. I questionari saranno strutturati mediante quesiti a risposta chiusa sulla tipologia di pubblico (fascia d'età, professione, provenienza geografica) e sul livello di gradimento
- Raccolta e analisi dei feedback derivanti dai questionari, utili per valutare l'opportunità e la sostenibilità di azioni future
- Valutazione annuale delle collaborazioni

Obiettivi

Produzione, gestione e valorizzazione di beni pubblici, artistici e culturali

Obiettivo: Implementazione collaborazione con Polo bibliotecario del Complesso Beato Pellegrino

Titolo

Implementazione collaborazione con Polo bibliotecario del Complesso Beato Pellegrino

Obiettivo di Ateneo

Rendere i musei universitari luoghi inclusivi per la condivisione del sapere e favorire l'accesso al patrimonio storicoartistico-culturale dell'Ateneo, inclusi i servizi bibliotecari

Indicatori

Utilizzo delle biblioteche di Ateneo da parte degli ospiti esterni

Baseline

Eventi di Public Engagement:

Triennio 2023-2025: 65

Tipologie di azioni:

- presentazioni di libri e volumi

- incontri con autori
- laboratori didattici
- letture pubbliche

La Biblioteca del Complesso Beato Pellegrino si configura come partner primario per l'organizzazione delle attività di Terza Missione del DiSLL, soprattutto per quanto riguarda il public engagement. Numerosi incontri con autori, letture pubbliche, visioni di film e spettacoli teatrali hanno avuto un loro prolungamento tematico attraverso esposizioni bibliografiche organizzate negli spazi della biblioteca e a cura del personale della stessa. Luoghi e strumenti della Biblioteca sono stati utilizzati per numerose iniziative di Public Engagement organizzati dal DiSLL, confermando il sodalizio strategico tra le due strutture. L'obiettivo per il prossimo triennio è di consolidare tale collaborazione.

Target

65 azioni (triennio)

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Nel triennio 2026–2028, il DiSLL prevede di potenziare la collaborazione con la Biblioteca pensando al Complesso Beato Pellegrino come spazio aperto alla collettività, attraverso le seguenti azioni:

- **Attivazione di un calendario stabile di eventi culturali rivolti al pubblico**, con particolare attenzione a letture pubbliche, presentazioni, dialoghi tematici e incontri con studiosi e autori. Tali attività saranno progettate per stimolare la partecipazione attiva della cittadinanza.
- **Coinvolgimento di scuole, associazioni culturali e gruppi di lettura**, nella co-creazione di percorsi bibliografici, laboratori, workshop e attività divulgative basate sulle collezioni e sui temi di ricerca del Dipartimento.
- **Promozione della Biblioteca come luogo di formazione non formale**, integrando le attività di Terza Missione con la vocazione didattica e divulgativa dello spazio, anche attraverso progetti culturali rivolti a insegnanti e cittadini.
- **Pianificazione congiunta di azioni di disseminazione della ricerca**, sfruttando gli spazi e le risorse della Biblioteca.

Risorse

Per realizzare efficacemente questa apertura verso il pubblico non accademico, si prevede l'attivazione delle seguenti risorse:

1. Fondi BIRD TM

Da destinare alla progettazione di contenuti culturali, alla comunicazione e alla logistica degli eventi aperti

al pubblico, compresi materiali divulgativi, compensi per ospiti esterni e attrezzature.

2. Fondi da bandi competitivi di Ateneo

Da impiegare per iniziative sperimentali o innovative nel campo della divulgazione culturale in ambito bibliotecario, in collaborazione con strutture universitarie e soggetti del territorio.

3. Risorse e servizi offerti dalla Biblioteca

Inclusi l'uso degli spazi, l'expertise del personale bibliotecario, i canali di promozione e il patrimonio librario, che fungeranno da base per la costruzione di percorsi condivisi.

4. Cofinanziamenti e collaborazioni esterne

Attraverso il coinvolgimento di enti locali, associazioni culturali, fondazioni e reti civiche interessate alla promozione della lettura, della memoria e dell'incontro tra saperi accademici e istanze culturali del territorio.

Note

Generali

Indicatore 1

Azioni

Risorse

Obiettivo: Preservazione digitale del patrimonio culturale

Titolo

Preservazione digitale del patrimonio culturale

Obiettivo di Ateneo

Favorire e consolidare il trasferimento tecnologico, la brevettabilità dei risultati della ricerca e l'utilizzo dei brevetti e del know how scientifico

Indicatori

Creazione risorse digitali (archivi, edizioni, base dati)

Baseline

Triennio 2023-2025: 1 progetto

Archivio Scrittori Veneti (ASV)

Target

2 tra le azioni di cui sotto

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Nel triennio 2026–2028, il DiSLL intende rafforzare le proprie attività di trasferimento tecnologico, facendo tesoro delle esperienze maturate e promuovendo nuove progettualità fondate sull'applicazione delle competenze umanistiche a strumenti e ambienti digitali in stretta collaborazione con la Commissioni Didattica e Ricerca e la componente scientifica del programma Transit (progetto di Eccellenza del DiSLL). Le azioni previste si articoleranno secondo le seguenti direttrici:

- **Sostegno allo sviluppo di progetti digitali** finalizzati alla curatela, alla valorizzazione e alla disseminazione di materiali testuali, documentari o lessicali, anche attraverso l'impiego di tecnologie interoperabili, ambienti di edizione online, e banche dati accessibili in open access.
- **Promozione dell'approccio interdisciplinare** all'interno del Dipartimento, favorendo la collaborazione tra ambiti filologici, linguistici e letterari, in modo da costruire progettualità solide, condivise e capaci di produrre impatto sia sul piano scientifico che su quello sociale.
- **Formalizzazione di pratiche e competenze** attraverso la creazione di linee guida interne per la progettazione, la gestione e la sostenibilità di strumenti digitali umanistici già in seno al DiSLL (laboratorio CREDIT), in coordinamento con le strutture centrali dell'Ateneo e in raccordo con reti nazionali e internazionali di ricerca.
- **Rafforzamento delle connessioni con il territorio** attraverso la collaborazione con biblioteche, archivi, musei, enti culturali e istituzioni scolastiche, in un'ottica di trasferimento di conoscenza e restituzione pubblica dei risultati della ricerca.
- **Collaborazioni con aziende del settore** (sviluppatori, web designer) per lo sviluppo, la gestione e il mantenimento della piattaforma digitale.
- **Integrazione strutturale del trasferimento tecnologico nei progetti di ricerca**, prevedendo sin dalla fase di ideazione interventi di digitalizzazione, edizione, disseminazione o archiviazione, in linea con i requisiti richiesti da bandi competitivi nazionali e internazionali (es. PRIN, PNRR, Horizon Europe).
- **Coinvolgimento attivo della componente studentesca**, attraverso laboratori, tirocini, e tesi inerenti ai progetti in corso, al fine di trasmettere competenze digitali avanzate e rafforzare il legame tra didattica, ricerca e Terza Missione.
- **Sviluppo di convenzioni per tirocini e stage presso le aziende ed enti coinvolti**, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di competenze professionalizzanti e creare per le/i studenti opportunità concrete di inserimento nel mondo del lavoro.

Risorse

Per sostenere e sviluppare le attività di trasferimento tecnologico nel triennio 2026–2028, il DiSLL prevede l'impiego coordinato di diverse tipologie di risorse, con l'obiettivo di consolidare progettualità esistenti, stimolare la nascita di nuove iniziative digitali e promuovere l'integrazione tra ricerca, formazione e Terza

Missione:

- **Fondi BIRD TM**

La Commissione Terza Missione destinerà una parte dei fondi BIRD a progetti che prevedano la creazione o il potenziamento di strumenti digitali (archivi, banche dati, edizioni elettroniche), la documentazione e diffusione dei risultati attraverso ambienti online, nonché il coinvolgimento attivo di studenti e giovani ricercatori. Le risorse saranno impiegate per spese relative a sviluppo tecnico, curatela scientifica, supporto alla disseminazione e produzione di contenuti multimediali.

- **Fondi da bandi competitivi di Ateneo**

Il DiSLL parteciperà ai bandi Terza Missione promossi dall'Ateneo, candidando progetti di trasferimento tecnologico in linea con le priorità strategiche dell'Università e con le traiettorie di sviluppo già avviate a livello dipartimentale. Tali fondi potranno essere utilizzati per strutturare percorsi di valorizzazione e disseminazione, rafforzare la dimensione interdisciplinare dei progetti e promuovere il coordinamento con altri Dipartimenti.

- **Finanziamenti esterni e partnership con attori territoriali**

Il Dipartimento amplierà le collaborazioni con istituzioni culturali, archivi, enti del terzo settore, soggetti editoriali e imprese operanti nei settori della valorizzazione del patrimonio e della comunicazione culturale. Queste partnership potranno dare luogo a forme di cofinanziamento, concessione di dati e materiali, supporto logistico e visibilità, ma anche a convenzioni per stage formativi e tirocini professionalizzanti, con l'obiettivo di facilitare il passaggio degli studenti dal mondo universitario a quello del lavoro, in settori coerenti con le competenze umanistiche digitali.

Trasferimento tecnologico e valorizzazione delle conoscenze in tutti gli ambiti del sapere

Obiettivo: Disseminazione strutturata dei risultati della ricerca

Titolo

Disseminazione strutturata dei risultati della ricerca

Obiettivo di Ateneo

Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare le responsabilità e l'impegno sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale

Indicatori

Eventi a beneficio della cittadinanza a livello locale, nazionale e internazionale

Baseline

2023-2025: non quantificabile in termini numerici.

Nel triennio in corso la disseminazione dei risultati della ricerca nel DiSLL si è realizzata attraverso iniziative eterogenee, spesso legate a singole progettualità o all'iniziativa personale di docenti e gruppi di lavoro.

Questa fase iniziale, ancora frammentata, rappresenta la base da cui il Dipartimento intende muovere verso un modello strutturato e ricorrente di disseminazione dei risultati (parziali e/o definitivi) delle ricerche delle/dei suoi componenti capace di rendere visibile e accessibile l'impatto sociale della ricerca umanistica e distinguendolo, anche per tipologia di iniziative previste, dalle azioni di Public Engagement tradizionalmente proposte dal DiSLL.

Target

15 azioni (triennio) tra le azioni di cui sotto

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Nel triennio 2026–2028, il DiSLL attuerà una serie di azioni volte a strutturare la disseminazione scientifica come componente stabile della propria Terza Missione:

- **Creazione di percorsi di comunicazione dei risultati della ricerca**, tramite eventi pubblici, cicli di conferenze, open lectures, podcast e video di divulgazione, anche in collaborazione con altri Dipartimenti e con il territorio.
- **Valorizzazione delle pubblicazioni a carattere divulgativo**, anche mediante la promozione di collane editoriali o sezioni dedicate su riviste digitali accessibili, in collaborazione con case editrici e piattaforme dell'Ateneo.
- **Formazione del personale coinvolto** su tecniche di comunicazione scientifica e mediazione culturale, per rafforzare le competenze necessarie alla traduzione dei contenuti specialistici in linguaggi accessibili.
- **Integrazione della disseminazione nei progetti di ricerca**, attraverso un coordinamento con la Commissione Ricerca, in cui si prevede l'inserimento sistematico di azioni di outreach e valorizzazione nei piani di lavoro (es. PRIN, PNRR, Horizon).
- **Sviluppo di una strategia digitale coordinata**, con il supporto della Commissione Comunicazione, per garantire visibilità e fruibilità a lungo termine dei contenuti prodotti.
- **Implementazione della collaborazione con la Biblioteca del Complesso Beato Pellegrino** per l'utilizzo dei suoi spazi e delle sue risorse.

Risorse

La disseminazione dei risultati della ricerca sarà sostenuta attraverso le seguenti risorse:

1. Fondi BIRD TM

Saranno utilizzati per la produzione di contenuti divulgativi, l'organizzazione di eventi pubblici e la copertura di costi legati alla comunicazione scientifica, inclusi materiali grafici, editoria e strumenti digitali.

2. Fondi da bandi competitivi di Ateneo

Il Dipartimento si avvarrà di opportunità di finanziamento per progetti TM e attività di valorizzazione della ricerca, presentando proposte coordinate e interdisciplinari. Tali fondi saranno destinati alla realizzazione

di output di impatto e alla sperimentazione di nuove forme di disseminazione.

3. Finanziamenti esterni da partnership e progetti competitivi

La disseminazione sarà integrata nelle progettualità finanziate da enti pubblici o privati, italiani ed europei, anche attraverso accordi specifici con istituzioni culturali, fondazioni e media partner. Questi soggetti potranno contribuire con risorse economiche, supporto organizzativo e canali di diffusione.

4. Fondi dedicati all'outreach previsti dai progetti di ricerca

Note

Generali

Azioni

Risorse

Formazione continua, Aggiornamento professionale e microcredenziali

Obiettivo: Consolidamento di percorsi di formazione continua

Titolo

Consolidamento di percorsi di formazione continua

Obiettivo di Ateneo

Promuovere strategie e azioni volte a diminuire la discrepanza delle competenze dei professionisti rispetto alle richieste del mercato, del territorio e del mondo della scuola

Indicatori

Partecipanti a percorsi formativi post lauream, di alta formazione, a catalogo, ECM, microcredenziali, general courses e MOOC

Baseline

Formazione continua

Triennio 2023-2025: 16

MOOC

Triennio 2023-2025: 2

General courses

Triennio 2023-2025: 16

Le attività (i cui dati trasmessi automaticamente a sistema non coincidono con la ricognizione interna) si sono rivolte principalmente a docenti delle scuole secondarie, operatori culturali e cittadini interessati alla valorizzazione delle competenze linguistiche e umanistiche. I percorsi, legati alla glottodidattica, alla

linguistica e alla letteratura, hanno combinato modalità in presenza e online, ponendo le basi per un'offerta formativa sempre più accessibile e modulabile. Si segnala inoltre l'incremento sistematico del numero di General Courses, con l'attivazione di percorsi come Lingua e Letteratura Ucraina e *Translating queer: dialogues and disruptions from the global South*.

Questi risultati costituiscono una solida base di partenza per l'ampliamento e la differenziazione dell'offerta nel prossimo triennio, in linea con l'evoluzione normativa e le esigenze di aggiornamento professionale e culturale espresse dalla società civile.

Target

Formazione continua: 20 MOOC: 3 General courses: 18 (per il triennio)

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Nel triennio 2026–2028, il DiSLL adotterà una strategia di potenziamento e diversificazione dell'offerta di formazione continua, attraverso le seguenti azioni:

- **Consolidamento e calendarizzazione delle iniziative già avviate**, con maggiore attenzione alla continuità e alla coerenza tematica tra i diversi percorsi.
- **Esplorazione della possibilità di sviluppo di nuovi format formativi digitali**, inclusi corsi brevi, webinar, percorsi asincroni e moduli certificabili tramite micro-credenziali.
- **Coinvolgimento di docenti di tutte le aree disciplinari**, promuovendo approcci interdisciplinari e favorendo l'integrazione tra ricerca, didattica e formazione permanente.
- **Attivazione di percorsi di ascolto e rilevazione dei bisogni formativi** da parte delle scuole e del territorio, al fine di allineare l'offerta alle reali esigenze dei destinatari.

Risorse

Lo sviluppo della formazione continua nel prossimo triennio sarà sostenuto attraverso una pluralità di risorse:

1. Fondi BIRD TM

Verranno destinati al supporto logistico e operativo delle attività, al coordinamento scientifico e alla produzione di materiali didattici. Tali fondi saranno impiegati per sostenere l'avvio di nuovi corsi e il consolidamento dell'offerta esistente.

2. Fondi da bandi competitivi di Ateneo

Il DiSLL parteciperà a bandi dedicati alla formazione permanente e alla Terza Missione, per finanziare progetti pilota, attività sperimentali e percorsi professionalizzanti. Saranno valorizzati progetti interdisciplinari e collaborazioni interdipartimentali.

3. Finanziamenti esterni e partnership con portatori di interesse

Il Dipartimento rafforzerà le collaborazioni con enti locali, scuole, istituzioni culturali e associazioni

professionali per co-progettare percorsi formativi sostenibili. Queste collaborazioni potranno prevedere finanziamenti diretti, convenzioni per l'erogazione di corsi, o forme di patrocinio e supporto organizzativo.

Note

Generali

Indicatore 1

Azioni

Risorse

Public engagement

Obiettivo: Consolidamento delle attività di public engagement

Titolo

Consolidamento delle attività di public engagement

Obiettivo di Ateneo

Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare le responsabilità e l'impegno sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale

Indicatori

Eventi a beneficio della cittadinanza a livello locale, nazionale e internazionale

Baseline

Triennio 2023-2025: 268

La ricchezza in termini numerici delle iniziative di PE organizzate nel triennio (conferenze, letture pubbliche, incontri con autori, presentazioni di libri, spettacoli teatrali, concerti) testimonia un impegno costante e diffuso del DiSLL supportato da una rete collaborativa con realtà del territorio. Tale esperienza costituisce la base quantitativa e organizzativa da cui prende avvio il nuovo ciclo strategico, il quale, come indicato negli obiettivi generali, sarà caratterizzato da una riduzione del numero di iniziative in favore di una maggiore sostenibilità organizzativa e un migliore coordinamento tra le diverse progettualità. A partire da questa baseline, il DiSLL intende orientare la programmazione futura verso una selezione più mirata e qualitativamente significativa delle iniziative, così da massimizzare l'impatto culturale e sociale del Dipartimento, razionalizzando al contempo l'impiego delle risorse disponibili.

Target

180 azioni (triennio)

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni a favore di persone con vulnerabilità

Baseline

2Triennio 2023-2025: 5

Il DiSLL ha avviato e intende consolidare azioni rivolte a soggetti in condizioni di vulnerabilità. In particolare, nel triennio sono state realizzate iniziative culturali e formative (letture pubbliche, laboratori di scrittura, concerti) presso il Pensionato Piaggi, struttura residenziale per persone anziane in Piazza Mazzini a Padova. Queste attività, sviluppate in collaborazione con il personale della struttura, hanno avuto l'obiettivo di promuovere l'inclusione culturale, il benessere relazionale e la valorizzazione del patrimonio letterario e linguistico anche in contesti di fragilità. Tali esperienze costituiscono un modello replicabile e rappresentano un ambito di crescita per rafforzare il ruolo sociale del Dipartimento. Nello specifico, si prevede il consolidamento del rapporto con il Pensionato Piaggi e l'individuazione di altre strutture ospitanti soggetti con vulnerabilità da coinvolgere nelle iniziative contemplate dall'indicatore strategico.

Target

9 azioni (triennio)

Allegati

Nessun allegato presente.

Accordi/progetti con enti, istituzioni pubbliche e private a beneficio della cittadinanza a livello locale, nazionale e internazionale

Baseline

Triennio 2023-2025: 9

Il DiSLL ha consolidato negli anni una rete di accordi e progetti con enti pubblici e privati mirati alla diffusione della cultura linguistica e letteraria, alla promozione della cittadinanza attiva e alla valorizzazione del patrimonio culturale. Sono stati stabiliti accordi con il Comune di Padova, Informagiovani Padova, Cooperativa Il Sestante (Binario Zero), Associazione Amici della Musica, Prospettiva Danza Teatro, Acta. A livello locale, si segnalano le collaborazioni con strutture socio-sanitarie (Pensionato Piaggi, Ospedale Ai Colli - ULSS6).

Target

15 azioni (triennio)

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Le iniziative di Public Engagement si configurano tradizionalmente come le azioni dove i saperi del DiSLL trovano la loro migliore modalità di disseminazione. Coerentemente con quanto già fatto finora, le iniziative includeranno:

- conferenze/letture pubbliche
- presentazioni di libri
- concerti
- spettacoli teatrali
- partecipazione a progetti e iniziative di Ateneo (bando, Science4All)

Nel triennio 2026–2028, il DiSLL adotterà una strategia di **ottimizzazione qualitativa delle attività di Public Engagement**, volta a valorizzare l'impatto delle iniziative piuttosto che incrementarne il numero. In particolare, le azioni previste includono:

- **Razionalizzazione del calendario delle attività**, privilegiando format strutturati, replicabili e capaci di generare valore aggiunto per il territorio e per la comunità accademica. L'obiettivo è consolidare eventi di rilievo già attivi – come il Festival *AvvicinaMenti* – e selezionare nuove iniziative secondo criteri di efficacia, sostenibilità e coerenza tematica.
- **Progettazione condivisa e interdisciplinare**, con il coinvolgimento di tutte le aree scientifico-disciplinari, in modo da promuovere eventi capaci di integrare saperi diversi e di favorire un dialogo autentico con la società. Si darà priorità a proposte che prevedano il contributo attivo di studenti, dottorandi e assegnisti.
- **Valutazione dell'impatto delle iniziative**, mediante strumenti di rilevazione qualitativa e quantitativa in forma cartacea e digitale (questionari, indicatori di partecipazione), nonché un tracciamento della risonanza mediatica (rassegne stampa, like, condivisioni social), al fine di orientare le scelte progettuali future e rafforzare la rendicontazione delle attività.
- **Sviluppo di competenze interne nella comunicazione pubblica della scienza**, attraverso percorsi formativi specifici rivolti ai membri della cabina di regia e al personale coinvolto, per affinare le strategie di divulgazione e garantire una comunicazione accessibile, efficace e responsabile.
- **Co-progettazione con partner interni**, favorendo la collaborazione con altri Dipartimenti e strutture di Ateneo
- **Individuazione di spazi esterni al Dipartimento**, al fine di diffondere in modo più capillare le attività di Terza Missione nel tessuto urbano e territoriale e aumentarne la fruibilità al di fuori del contesto universitario
- **Co-progettazione con partner esterni**, per favorire iniziative condivise con altri enti culturali, istituzioni scolastiche, biblioteche, associazioni e amministrazioni locali, in una logica di radicamento territoriale e corresponsabilità.

Risorse

Per sostenere e sviluppare le attività di Public Engagement nel triennio 2026–2028, il DiSLL prevede

l'impiego coordinato di diverse tipologie di risorse:

1. Fondi BIRD TM

Il Dipartimento destinerà una quota dei fondi BIRD al finanziamento di iniziative di Public Engagement ad alto impatto, con particolare attenzione alla valorizzazione di format già consolidati – come il Festival *AvvicinaMenti* – e all'inclusione di tutte le aree disciplinari. I fondi saranno utilizzati per sostenere costi organizzativi, logistica, produzione di materiali divulgativi e compensi per relatori esterni.

2. Fondi da bandi competitivi di Ateneo

Il DiSLL parteciperà ai bandi TM promossi dall'Ateneo, presentando progetti in linea con le priorità istituzionali e in possibile sinergia con altri Dipartimenti. Questi fondi permetteranno di sviluppare nuove iniziative, rafforzare la cabina di regia interna e incentivare la partecipazione attiva di tutte le componenti del DiSLL.

3. Finanziamenti esterni da partnership con portatori di interesse

Il Dipartimento continuerà a consolidare e ampliare le collaborazioni con enti culturali, istituzioni scolastiche, amministrazioni locali, fondazioni e realtà associative, al fine di co-progettare eventi e percorsi condivisi. Tali partnership potranno prevedere contributi economici diretti o indiretti, sponsorizzazioni, concessione di spazi e supporto logistico, aumentando la sostenibilità e la capillarità delle attività di Public Engagement.

L'uso sinergico di queste risorse garantirà la continuità e la qualità delle iniziative, favorendo un modello di Terza Missione sostenibile, partecipato e radicato nel territorio.

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Azioni

Risorse

Allegati

Nome	Descrizione	Tag	Dimensioni
Bando per la domanda di assegnazione di Dotazione ...	Sezione: RICERCADime...	RICERCA	0.46 Mb
Scheda sintetica LM - joint degree - Digital Human...	La scheda presenta i...	DIDATTICA	0.82 Mb
Delibera LM Digital Humanities	Si allega il verbale...	DIDATTICA	0.37 Mb

Presentazione Master in Editoria	Si allega breve sche...	DIDATTICA 0.07 Mb
Delibera istituzione curriculum "Traduzione specia...	Si allega il testo d...	DIDATTICA 0.44 Mb

DATA DI APPROVAZIONE DEL PIANO STRATEGICO: 19/12/2025